

Bilancio Sociale e di Missione 2010



dal 1903 facciamo Banca con Braccia, Cuore e Mente.





LA MIA BANCA È DIFFERENTE

Indice

Presentazione del Presidente 3



L'Identità Aziendale

<i>La storia, la missione, i valori</i>	4
<i>Le caratteristiche distintive delle BCC previste dalla normativa</i>	8
<i>I "portatori di interesse"</i>	10
<i>Gli organi sociali</i>	11
<i>La struttura organizzativa</i>	15
<i>La presenza sul territorio</i>	16



La relazione sociale

<i>I Soci</i>	17
<i>I Clienti</i>	25
<i>Le Comunità Locali</i>	29
<i>I Collaboratori</i>	33
<i>Il Sistema del Credito Cooperativo</i>	36
<i>I Fornitori e l'Ambiente</i>	38



Il valore aggiunto 39





Festa del Socio 2010



Giornata di ringraziamento a Loreto



Festa del Socio 2010
Presentazione Libro



Festa del Socio 2010
Via il Sipario BCC



Festa del Socio 2010
Mo' Better Band



Festa del Socio 2010



Udienza dal Papa Benedetto XVI



Festa del Socio 2010
Baby Dance

Presentazione del *Presidente*



Siamo giunti, con questa, alla terza edizione del bilancio sociale e di missione della BCC Sangro Teatina.

Tale documento ci permette di verificare costantemente la coerenza tra gli obiettivi previsti a livello statutario e le azioni concretamente poste in opera.

Il bilancio sociale si rivolge perciò a quanti a vario titolo contribuiscono quotidianamente a consolidare, dentro e fuori la banca, questo rapporto con la realtà locale: soci e clienti, collaboratori, fornitori ma anche istituzioni e organizzazioni rappresentative della società locale.

Attraverso questo raccontarsi la nostra BCC intraprende un processo volontario di diagnosi e di relazione, nel quale gli stakeholder vengono informati sui risultati conseguiti nella gestione delle attività intesa nella duplice dimensione economica e sociale.

In questa edizione 2010 del bilancio sociale viene dato particolare risalto all'operatività quotidiana della banca. In un momento di seria difficoltà per l'economia e la società, qual è l'attuale, l'utilità e l'impegno sociale di un istituto di credito cooperativo si manifestano soprattutto nei rapporti con i clienti, le famiglie, le imprese, i soci, oltre che nelle iniziative di beneficenza.

Il valore sociale della nostra attività è finalizzata a realizzare il dettato statutario, che all'art. 2 definisce la nostra missione: "perseguire il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche dei soci e del territorio, promuovere lo sviluppo della cooperazione, l'educazione al risparmio ed alla previdenza, la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio, costruire il bene comune".

Il nostro impegno nei confronti del territorio, nel 2010, si è tradotto in numerose iniziative che hanno coinvolto tutto l'ambiente in cui operiamo: dal mondo della scuola allo sport fino alla cultura, al volontariato, all'economia perchè siamo consapevoli di avere, nei confronti delle comunità locali, una grande responsabilità: quella di amministrare un'azienda che deve essere veramente un polo finanziario di riferimento attivo per far crescere in modo più sano ed armonico il contesto socio-economico del territorio in cui operiamo.

Come nella vita di ciascuno di noi anche nella vita delle aziende ci sono dei momenti che vengono ricordati perchè hanno significati particolarmente importanti. La fusione per incorporazione della BCC del Molise nella BCC Sangro Teatina per

la nostra azienda è uno di questi momenti.

Con l'incorporazione della BCC del Molise i nostri numeri si arricchiscono di 4 sportelli, di oltre 1656 soci.

Tale incorporazione ci consentirà di aggiungere nuove opportunità di crescita sia territoriale che economica. Ma la cosa più importante è che ci consentirà di presentarci a nuove comunità di persone: nuovi soci, nuovi clienti, o semplicemente nuove famiglie, nuove imprese e nuovi soggetti sui quali riversare i nostri servizi e le nostre finalità.

La possibilità di proporre con più efficacia un modo "differente" di fare banca, augurandoci di meritare la fiducia della "gente".

Pensiamo di riuscire a rafforzare il rapporto tra BCC e territorio occupandoci di tutto ciò che avviene sul territorio.

Concludiamo con un caloroso saluto di benvenuto ai nuovi soci ed ai nuovi clienti provenienti dalla BCC del Molise ed un doveroso ringraziamento ai soci ed ai clienti della BCC Sangro Teatina che ci hanno consentito di essere quello che siamo.

Il Presidente
Pier Giorgio Di Giacomo

L'Identità Aziendale

La storia, la missione, i valori



LA STORIA

Correva l'anno 1903 quando, la domenica 3 maggio, nella casa parrocchiale di Santa Croce ad Atesa, si riuniva un gruppo di emeriti cittadini per dar vita, davanti al Notaio, anch'egli atessano, Francesco Grumelli, alla "Cassa Rurale Cattolica di Depositi e Prestiti San Francesco d'Assisi".

I quindici promotori appartenevano al ceto dei possidenti e tra essi vi erano ben quattro sacerdoti tra cui Don Epimenio Giannico, "rettor curato" della stessa chiesa di Santa Croce, artefice principale dell'iniziativa e prossimo primo presidente.

Il quadro storico in cui si inserisce la costituzione della "Cassa" era particolarmente stimolante. Era il tempo del consolidamento, in Italia, della rivoluzione industriale. Era l'inizio del declino della vecchia società agricola e pastorale che aveva contraddistinto per secoli la nostra realtà nazionale. Era l'inizio di un'era con problemi completamente nuovi dinanzi ai quali si rendevano necessarie soluzioni originali.

In questo contesto nasce e si sviluppa il movimento socialista che fa leva sul malcontento dei ceti

popolari, soprattutto urbani, che, inseriti nei meccanismi alienanti delle nuove fabbriche, soffrono il disagio di lavori pesanti e di condizioni di deciso sfruttamento. Da qui il sorgere di conflitti sempre più ricorrenti che mettono a repentaglio la pace sociale e la stessa stabilità politica ed economica della Nazione.

Per rispondere a questi fermenti e per proporre una soluzione che possa far superare questo clima di scontro l'illuminato Pontefice Leone XIII promulga nel 1891 l'enciclica *Rerum Novarum*, importante documento che contiene in sé tutti quei principi che andranno a costituire la cosiddetta Dottrina Sociale della Chiesa. Nell'enciclica il Papa propone il superamento dei nascenti conflitti di classe attraverso processi di collaborazione da realizzare nell'ambito di un sistema corporativo ispirato a quello del periodo medievale.

La diffusione di questo documento ed il fermento culturale che esso suscita portano nel mondo cattolico al sorgere di tante iniziative di carattere solidaristico come la costituzione delle casse rurali aventi quest'ultime lo scopo di fornire ai

ceti agricoli, soprattutto dei piccoli centri, supporto attivo per le loro iniziative economiche e di garantire loro una decisa forma di protezione dalla orrenda piaga dell'usura, che rappresentava un freno letale non solo a qualsiasi attività intrapresa ma anche alla stessa sussistenza di tantissimi produttori.

Anche la "Cassa" di Atesa nacque dunque con questi intendimenti e la sua duplice natura di ente "morale", ispirato fortemente ai principi cattolici, e di cooperativa al servizio dei tanti agricoltori della Città trovano magnifica sintesi nel primo Presidente Don Epimenio Giannico, sacerdote e membro di una storica famiglia atessana di possidenti, proprietaria di vaste estensioni di terreni agricoli, e quindi profondo conoscitore dei bisogni e delle aspirazioni del mondo contadino.

I primi anni di vita della "Cassa" furono contrassegnati da una costante crescita delle attività con particolare riferimento all'acquisizione di notevoli quote di risparmio, grazie anche alle rimesse dei primi emigrati nelle Americhe. L'Istituto provvedeva anche alla fornitura di zolfo e concime agli agricoltori, a prezzi particolarmente vantaggiosi,

nonché di macchinari ed attrezzature.

La crescita della "Cassa" si inserisce in una fase di vivace sviluppo economico della stessa Città ed incontra sempre più il favore della popolazione. Significativa, a tal proposito, la cerimonia, tenutasi il 28 marzo 1909, in concomitanza con l'annuale Assemblea dei Soci, di benedizione della bandiera della banca tenutasi con grande concorso di popolo nella Cattredale di San Leucio e conclusasi con un'orazione ufficiale del giovane Ireneo Tinaro, il quale presentò la Cassa Rurale come quella che "si è proposta di fare del bene all'agricoltura del nostro paese. Le nostre campagne fertili e irrigue dovevano pur risentire del soffio nuovo che tutti ci agita; i progressi delle scienze dovevano pur tornare a beneficio di esse: e questo nobile intento ci spinse a procurare i mezzi necessari allo scopo."

Negli anni successivi si rilevarono periodi di maggiori difficoltà, legati in particolar modo agli effetti della grave crisi finanziaria del 1929, la "Cassa" ebbe risultati di bilancio altalenanti e conobbe un freno alla propria crescita. Significativa fu la trasformazione nel 1938, in linea con il Testo Unico delle leggi sulle Casse Rurali, in "Cassa Rurale ed Artigiana" con l'estensione dell'attività anche a questa categoria di produttori particolarmente diffusa nella Città.

Nell'immediato dopoguerra l'attività della "Cassa" conobbe una notevole espansione, beneficiando degli effetti del processo di ricostruzione

che interessava tutto il paese. Tappa importante nei primi anni 60 fu l'estensione della competenza territoriale ai comuni limitrofi di Tornareccio, Casalanguida e Perano. Sempre in questo periodo, fondamentale fu il riassetto organizzativo dell'Istituto seguito ad una fase critica contraddistinta da un significativo disavanzo di bilancio sanato anche con il concorso fondamentale di benemeriti soci e cittadini di Atesa. Negli anni immediatamente successivi, la "Cas-



sa" cominciò anche ad ampliare il proprio personale in coincidenza con la costante crescita dei dati economici e di bilancio.

Gli anni 70, caratterizzati dal sorgere dei primi insediamenti industriali nella zona valliva del comune di Atesa e dalla profonda mutazione dell'economia del territorio, portarono la "Cassa" a modificare gradualmente i suoi interventi dai settori tradizionali dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio a quello dell'industria, naturalmente di medie e piccole dimensioni. Un deciso slancio al modificarsi delle prospettive della "Cassa" fu anche dato dalla trasformazione

dell'Istituto in società cooperativa a responsabilità limitata, una veste giuridica più consona ai mutati tempi ed alle nuove esigenze del mercato.

Gli anni 80, pur tra qualche difficoltà legata alla congiuntura economica nazionale, non furono meno fruttuosi dei precedenti, caratterizzandosi per due significativi avvenimenti: il 23 giugno 1985 venne ufficialmente inaugurata la nuova bella sede in Via Brigata Alpina Julia nel centro storico della Città e, sempre nello stesso anno, venne autorizzato l'allargamento della competenza territoriale della banca a tutti i diciotto comuni confinanti con Atesa. Il decennio si concluse con l'apertura nel 1988 dello sportello nella frazione di Piazzano a servizio dei residenti nella zona a valle del territorio comunale e, soprattutto, degli operatori e degli addetti della ormai consolidata realtà industriale.



Chiesa di S. Croce



Gli anni 90 hanno inizio con l'apertura del primo sportello ubicato fuori dei confini del Comune di Atessa. Il 5 ottobre 1991 fu infatti inaugurata la filiale di Miracoli di Casalbordino, fertile ed ubertosa contrada, nobilitata dalle colture della vite e dell'ulivo. Nel 1995 si ebbe, su ispirazione delle nuove normative nazionali, la modifica della ragione sociale dell'Istituto in "Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana San Francesco d'Assisi". È una trasformazione epocale, la vecchia Cassa si trasforma in una banca a carattere cooperativo con l'operatività non più limitata, quasi in via esclusiva, agli agricoltori ed agli artigiani ma aperta a tutti, pur conservando i tratti peculiari della mutualità e del localismo.

Gli ultimi anni del secolo vedono la banca protagonista delle dinamiche di crescita del territorio, essa diventa volano di sviluppo, investendo con le sue dinamiche non solo l'economia, ma la società nel suo complesso anche attraverso gli innumerevoli interventi a sostegno delle iniziative sociali e di beneficenza.

Il declinare del secolo pone poi

all'attenzione del mondo delle vecchie Casse Rurali il problema relativo ad uno dei suoi fondamentali criteri ispiratori: il localismo. Infatti se da un lato esso ha portato dei vantaggi quali la maggior forza sul mercato dei depositi, le informazioni più dirette

sui clienti, la migliore flessibilità operativa, dall'altro, con l'avanzare dell'informatizzazione, i privilegi derivanti dalle piccole dimensioni paesane non bastano più ad assicurare la crescita ed a gestire la concorrenza di Istituti di grandi dimensioni.

In questo quadro storico si inserisce il processo che porterà nel 1998 alla fusione con la "Cassa" di Castiglione Messer Marino, sorta nel comune dell'alto vastese nel 1963, che darà in dote le filiali di Castiglione M.M. ed Agnone, dando vita alla "Banca di Credito Cooperativo Val di Sangro San Francesco d'Assisi di Atessa e Castiglione Messer Marino".

Stessa operazione fu ripetuta nel 2000 con la fusione con la "Cassa" di Giuliano Teatino, sorta nel 1974, che portò in dote le filiali di Giuliano Teatino e Canosa Sannita, dando vita alla "Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina Atessa Castiglione e Giuliano".

A margine di questi avvenimenti risulta doveroso segnalare un primo tentativo di aggregazione tra la "Cassa" di Atessa e quelle di Castiglione Messer Marino e

Lanciano risultante da un progetto portato avanti dai vertici delle tre banche e vanificato dalla volontà della larghissima maggioranza dei soci di Atessa che, nel corso di una memorabile assemblea dell'estate del 1996, espressero la plebiscitaria volontà di salvaguardare l'indipendenza e la stabilità del quasi secolare istituto atessano. Questo episodio rappresentò uno dei momenti di maggiore partecipazione e coinvolgimento dei soci alla vita ed alle sorti della banca locale.

In questo clima di rinnovata dinamicità si svolsero, nel maggio del 2003, i festeggiamenti per il primo centenario dell'ormai Banca di Credito Cooperativo, cui seguirà una nuova fase di espansione contraddistinta dall'apertura delle nuove filiali a Miglianico (2002), Scerni e Villa Santa Maria (2006), Chieti ed Altino (2008).

La secolare storia della nostra banca, nei suoi aspetti aziendali e nei suoi rapporti con il mondo circostante, è ripercorsa nel volume dello storico Costantino Felice "Un Secolo di Storia, da Cassa Rurale a Banca di Credito Cooperativo", realizzato in occasione dei festeggiamenti del Centenario della Fondazione (2003).

Durante l'anno 2010 la Bcc Sangro Teatina ha allargato i propri confini con l'operazione di fusione per incorporazione della Bcc del Molise con le filiali di San Martino in Pensilis, Termoli, Guglionesi e Bagnoli del Trigno. Con tale operazione la Bcc Sangro Teatina è diventata la prima banca della Federazione Abruzzo Molise con 16 sportelli

operanti in quattro provincie: Chieti, Pescara, Isernia e Campobasso. Questa è in sintesi la storia di una banca che continua, pur nel mutato scenario storico, a fare del localismo e della mutualità la propria ragion d'essere e che si sforza, con l'impegno quotidiano degli operatori e degli amministratori, di corrispondere alle esigenze ed ai bisogni delle comunità del territorio nel solco dei principi immutabili che ispirarono i fondatori ed i pionieri.

LA MISSIONE

La mission aziendale della BCC Sangro Teatina colloca le PERSONE AL CENTRO, "assicurare un servizio finanziario innovativo a favore dei soci e delle comunità locali, promuovendone il benessere e lo sviluppo", "nell'esercizio della sua attività, la società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata". In sintesi la missione della Banca di Credito Cooperativo è:

- favorire i soci e le comunità locali;
 - perseguire a vantaggio degli stessi un miglioramento complessivo, economico e meta-economico (culturale, morale, sociale);
 - promuovere lo sviluppo della cooperazione/partecipazione;
 - incentivare la coesione;
 - adoperarsi per il bene comune.
- In altre parole, missione della BCC Sangro Teatina è:
- essere impresa a proprietà dif-

fusa, espressione di capitalismo popolare e comunitario;

- stabilire un legame totale e permanente con il territorio;
- promuovere lo sviluppo sostenibile delle imprese, prestando attenzione alla qualità dell'ambiente e della vita.

I VALORI

A distanza di oltre un secolo le BCC mantengono una loro identità distintiva di banche con natura mutualistica e locale.

L'espressione formale di tale identità è data dall'art. 2 dello statuto delle BCC e dalla Carta dei Valori, in cui vengono dichiarati finalità, valori e principi di riferimento.

L'art. 2 dello Statuto della BCC Sangro Teatina recita: "nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. E' altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del

Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci".

Il testo della Carta dei Valori, documento che rappresenta la Carta Costituzionale di riferimento e la Carta di orientamento per l'azione delle BCC, approvata nel dicembre del 1999 da tutto il Sistema del Credito Cooperativo italiano, esprime i valori sui quali si fonda l'azione delle Banche di Credito Cooperativo, la loro strategia e la loro prassi; racchiude le regole di comportamento e rappresenta gli impegni della categoria. In questo senso la Carta dei Valori è il suggello del Patto tra il Credito Cooperativo e le Comunità locali, e attraverso esse con il Paese.

Le previsioni della Carta sono richiamate nel corso del presente documento là dove sono trattati i diversi aspetti cui esse si riferiscono.

Nel rinnovare l'impegno delle BCC con il Paese, nel dicembre del 2005, con l'approvazione della Carta della Coesione del Credito Cooperativo sono stati fissati i principi che orientano le evoluzioni organizzative del modo di stare insieme nel Credito Cooperativo, quali lo sviluppo nella continuità, la fedeltà nell'innovazione, la coerenza nella modernità.



L'Identità Aziendale

Le caratteristiche distintive delle BCC previste dalla normativa



Le BCC, in ragione della loro peculiare identità che le rende uniche nel sistema bancario italiano, sono soggette ad una normativa specifica le cui principali previsioni sono esposte di seguito.

Il Testo Unico del 1993 e le disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia dettano una disciplina specifica riguardo ad alcuni aspetti fondamentali quali:

- l'operatività per i soci;
- la competenza territoriale;
- la distribuzione degli utili.

L'ultima riforma del Diritto Societario ne ha ulteriormente rafforzato le specificità rispetto alle altre categorie di banche.

OPERATIVITÀ PER I SOCI

In merito all'operatività per i soci, i quali non hanno come obiettivo primario il conseguimento di un guadagno sotto forma di dividendi ma sono interessati a fruire dei servizi bancari a condizioni vantaggiose, le norme dettano una disciplina specifica riguardo a:

- il loro reclutamento: devono risiedere, avere sede o operare con

carattere di continuità nell'ambito territoriale della banca;

- i vincoli all'operatività: più del 50% dell'attività creditizia della banca deve essere realizzata a loro favore (la banca può essere autorizzata dalle Autorità di Vigilanza ad operare in via prevalente con soggetti diversi dai soci solo per brevi periodi di tempo e per ragioni di stabilità gestionale);
- il diritto di voto: viene assegnato secondo la formula "una testa un voto", che significa che ciascun socio può esprimere un solo voto indipendentemente dall'entità della partecipazione al capitale sociale;
- la partecipazione al capitale sociale: non può avere un valore nominale superiore a 50 mila euro, per evitare situazioni di disparità tra i soci.

La prevalenza dell'operatività con i soci ha assunto una rilevanza ancora maggiore a seguito della riforma del diritto societario, in quanto questo principio viene utilizzato come criterio generale per identificare le cooperative a mutualità prevalente.

COMPETENZA TERRITORIALE

La competenza territoriale viene definita in base al criterio di continuità territoriale: l'operatività deve essere limitata ai comuni nei quali la banca ha sede legale e le succursali, e alle aree limitrofe. Tale territorio deve essere definito nello statuto e almeno il 95% del credito deve essere erogato all'interno dell'ambito geografico così individuato. Possono diventare soci le persone fisiche e giuridiche, le società e gli enti che risiedono e svolgono in modo continuativo la loro attività nella zona in cui la Bcc svolge la propria operatività.

DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

La distribuzione degli utili è sottoposta dal Testo Unico Bancario ai seguenti limiti:

- almeno il 70% degli utili netti annuali deve essere destinato a riserva legale, al fine di rafforzare il patrimonio aziendale;
- il 3% deve essere corrisposto ai fondi mutualistici per lo sviluppo e la promozione della coo-

perazione;

- i dividendi eventualmente di distribuiti ai soci non possono essere superiori ad una determinata soglia (pari all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi aumentato di 2 punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato);
- gli utili rimanenti, al netto della quota assegnata ad altre riserve o distribuita ai soci, devono essere devoluti ai fini di beneficenza o mutualità.
- le riserve patrimoniali sono indivisibili e indisponibili: ciò significa che esse non possono essere ripartite fra i soci e che, in caso di cessazione dell'attività, devono obbligatoriamente essere destinate ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Il nuovo diritto societario, tenendo conto di queste peculiarità, ha riconosciuto le BCC-CR come cooperative a mutualità prevalente e ha integrato le disposizioni dettate dal Testo Unico Bancario e dalle Autorità di Vigilanza con quelle specifiche con questa categoria di imprese.

Il 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la normativa sulla revisione cooperativa che ha l'obiettivo di verificare la corretta applicazione dei requisiti mutualistici da parte delle BCC, al fine di garantire il rispetto di valori distintivi che qualificano la categoria. In parti-

colare, il decreto ministeriale che detta le regole per la vigilanza cooperativa delle BCC stabilisce che tale vigilanza ha una duplice funzione:

- è diretta a verificare la correttezza nell'applicazione dei requisiti mutualistici cui è legato lo specifico trattamento fiscale (la specificità attiene all'esenzione dell'Ires della quota di utili destinata obbligatoriamente a riserva legale);
- ha l'obiettivo di supportare gli organi di amministrazione e direzione nel costante miglioramento della gestione e del livello di democrazia interna, in modo da promuovere l'effettiva partecipazione dei soci alla vita sociale.

Attualmente le Banche di Credito Cooperativo costituiscono un Sistema capillarmente diffuso sull'intero territorio nazionale, che rappresenta oltre il 10% del sistema bancario italiano; l'appartenenza e la collaborazione con tale Sistema consente ad ognuna di esse di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi e prodotti per la clientela senza dover rinunciare all'autonomia e al legame con il proprio territorio. La Carta della Coesione del Credito Cooperativo, approvata nel dicembre 2005, fissa i principi per orientare gli accordi collaborativi tra ciascuna banca e gli altri soggetti del Sistema del Credito Cooperativo.



...per il patrimonio aziendale



...per la mutualità



...per lo sviluppo della cooperazione

L'Identità Aziendale

I "portatori di interesse"



La BCC Sangro Teatina, in relazione all'attività svolta e alla missione aziendale, determina aspettative e influisce su interessi di natura non esclusivamente economica in una serie di soggetti che vengono denominati, con un termine anglosassone, stakeholder, spesso tradotto in "portatori di interessi".

Gli stakedolder, secondo i principi di redazione del Bilancio Sociale, sono "quei soggetti (intesi nel senso di individui, gruppi, organizzazioni) che hanno con una



azienda relazioni significative ed i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nell'attività dell'azienda per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati".

I principali stakeholder di una Banca di Credito Cooperativo sono: i soci, i clienti, le comunità locali, il personale, i fornitori, il Sistema del Credito Cooperativo, le istituzioni pubbliche, l'ambiente naturale. Va precisato che un soggetto può appartenere, in ragione dei molteplici interessi di cui può

essere portatore, a più di una categoria di stakeholder. Per esempio, un socio è cliente, appartiene alla comunità locale e può essere anche fornitore della banca.

Nei successivi capitoli del bilancio sociale viene effettuata la rendicontazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti dalla Banca tenendo conto del punto di vista degli stakeholder, ad eccezione delle istituzioni pubbliche locali rispetto alle quali sono fornite informazioni nei capitoli dedicati ai Clienti e al Valore Aggiunto.



L'Identità Aziendale

Gli organi sociali



Gli **ORGANI SOCIALI** della BCC Sangro Teatina (art. 23 Statuto), ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni sociali sono:

- 1) l'Assemblea dei Soci;
- 2) il Consiglio di Amministrazione;
- 3) il Comitato Esecutivo, se nominato;
- 4) il Collegio Sindacale;
- 5) il Collegio dei Provisori.

1) L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci rappresenta il momento istituzionale di manifestazione della volontà dei soci che, indipendentemente dal numero di azioni possedute, hanno diritto di esprimere uno ed un solo voto.

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni obbligano anche i soci non intervenuti o dissenzienti.

Tra i suoi compiti rientrano l'approvazione del bilancio, di eventuali modifiche statutarie e la nomina delle cariche sociali.

Ogni socio ha un voto qualunque sia il numero di azioni sottoscritte.

Il "governo" della Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina viene espresso dall'Assemblea dei Soci che ogni tre anni elegge il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Collegio dei Provisori.

All'assemblea del 23 maggio 2010, convocata in seduta ordinaria, sono intervenuti 229 soci, di cui 58 per delega, pari al 8,20% degli aventi diritto (20,83% nel 2009). L'Assemblea, oltre all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2009, ha proceduto alla modifica delle politiche di remunerazione ai sensi dell'art. 30 dello Statuto e all'approvazione della stipula della polizza relativa alla responsabilità civile e infortuni professionali (ed extra-professionali) degli amministratori e sindaci.

Durante i lavori dell'Assemblea sono stati assegnati 19 Premi allo Studio (16 nel 2009) a studenti meritevoli che hanno conseguito la Laurea (triennale o specialisti-

ca) e il Diploma di Scuola Media Superiore nell'anno 2009.

All'assemblea del 12 settembre 2010, convocata in seduta straordinaria, sono intervenuti 449 soci, di cui 219 per delega, pari al 16,03% degli aventi diritto. In questa sede l'assemblea ha deliberato la proposta di fusione per incorporazione della Bcc del Molise nella Bcc Sangro Teatina come da progetto di fusione depositato presso la sede sociale, la modifica dello Statuto Sociale agli art. 1, 3 e 52 e l'attribuzione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché a chi lo sostituisce a norma di statuto, del potere di apportare eventuali limitate modifiche in sede di accertamento da parte della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. n. 385 del 1/9/1993.

2) Il **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione, composto da 11 membri, è stato rinnovato dall'Assemblea dei Soci del 2009 per il triennio 2009-2011 e risulta così composto:

NOME E COGNOME	CARICA	PIAZZA DI RIFERIMENTO	PROFESSIONE
Pier Giorgio Di Giacomo	Presidente	Atessa	Docente in pensione
Nicola Apilongo	Vice Presidente Vicario	Atessa	Pensionato
Franco di Nucci	Vice Presidente	Agnone	Imprenditore
Diego Castronovo	Consigliere	Atessa	Avvocato
Vincenzo Cinalli	Consigliere	Atessa	Ragioniere
Daniilo Di Paolo	Consigliere	Atessa	Commerciante
Nicola Giuliani	Consigliere	Atessa	Impiegato
Alberto Paolini	Consigliere	Giuliano Teatino	Imprenditore agricolo
Maria Teresa Santini	Consigliere	Casalbordino	Avvocato
Alfonso Tambanella	Consigliere	Giuliano Teatino	Imprenditore
Antonio Colacillo Zaccardi	Consigliere	Castiglione M. Marino	Imprenditore

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della società, tranne quelli riservati per Legge all'Assemblea dei Soci.

Oltre alla attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate alla esclusiva competenza di tale organo le decisioni concernenti:

- l'ammissione, l'esclusione e il recesso dei soci;
- le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici dei soci;
- la determinazione degli indirizzi generali di gestione e dell'assetto generale dell'organizzazione della società;
- l'approvazione degli orienta-

menti strategici e le politiche di gestione del rischio;

- la nomina e le attribuzioni del direttore e dei componenti la direzione;
- l'approvazione e le modifiche dei regolamenti interni;
- l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di succursali e la proposta all'assemblea della istituzione o soppressione di sedi distaccate;
- l'assunzione e la cessione di partecipazioni;
- l'acquisto, la costruzione e l'alienazione di immobili;
- la promozione di azioni giudiziarie e amministrative di ogni ordine e grado di giurisdizione, fatta eccezione per quelle relative al

recupero crediti;

- le iniziative per lo sviluppo delle condizioni morali e culturali dei soci nonché per la promozione della cooperazione e per l'educazione al risparmio e alla previdenza.

Nel 2010 le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state 17 (19 nel 2009), con un numero medio di partecipanti di 10 componenti (10 nel 2009).

3) Il **COMITATO ESECUTIVO**

Il Comitato Esecutivo è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è composto dal presidente, quale membro di diritto, e da due a quattro componenti del Consiglio di Amministrazione nominati ogni anno dallo stesso consiglio, dopo l'assemblea ordinaria dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione,

nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto, può delegare proprie attribuzioni al Comitato Esecutivo, determinando i limiti di delega. Inoltre possono essere delegati poteri deliberativi in materia di erogazione del credito entro certi limiti di importo.

Il Comitato Esecutivo riferisce al Consiglio di Amministrazione e al

collegio sindacale, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche.

Il Comitato Esecutivo nel corso del 2010 risulta così composto:

NOME E COGNOME	CARICA	PIAZZA DI RIFERIMENTO
Diego Castronovo	Presidente	Atessa
Alfonso Tambanella	Vice Presidente	Giuliano Teatino
Franco Di Nucci	Membro	Agnone
Nicola Apilongo	Membro	Atessa
Nicola Giuliani	Membro	Atessa

4) Il **COLLEGIO SINDACALE**

Il Collegio Sindacale è composto da cinque membri, di cui tre effettivi e due supplenti.

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare

sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari e procedere, in qualsiasi momento,

ad atti di ispezione e di controllo. Il collegio sindacale esercita il controllo contabile.

Il Collegio Sindacale, composto da 5 membri, è stato rinnovato dall'Assemblea dei Soci del 2009 per il triennio 2009-2011 e risulta così composto:

NOME E COGNOME	CARICA	PIAZZA DI RIFERIMENTO	PROFESSIONE
Vincenzo Pachioli	Presidente	Scerni	Commercialista
Gabriele Bascelli	Sindaco Effettivo	Ripa Teatina	Commercialista
Remo Bello	Sindaco Effettivo	Casalbordino	Commercialista
Luciana Gallucci	Sindaco Supplente	Atessa	Commercialista
Carmine Di Federico	Sindaco Supplente	Casacanditella	Commercialista

Nel 2010 le riunioni del Collegio Sindacale sono state 9 (7 nel 2009), con un numero medio di partecipanti pari a 2 (3 nel 2009).

5) IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è un organo interno alla società ad ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra socio e società.

Esso è composto da tre membri effettivi e due supplenti, scelti anche fra i non soci. Il presidente, che provvede alla convocazione del collegio e ne dirige i lavori, è designato dalla Federazione locale e gli altri quattro componenti sono

nominati dall'Assemblea dei Soci. Il Collegio dei Probiviri, composto da 5 membri, invariato rispetto al precedente triennio, è stato rinnovato dall'Assemblea dei Soci del 2009 per il triennio 2009-2011 e risulta così composto:

NOME E COGNOME	CARICA	PIAZZA DI RIFERIMENTO
Ermanno Alfonsi	Presidente	Federazione BCC Abruzzo e Molise
Antonio Sparvieri	Membro Effettivo	Atessa
Nicola Celiberti	Membro Effettivo	Atessa
Francesco Fidelibus	Membro Supplente	Vasto
Giuseppe Di Fabio	Membro Supplente	Atessa

Nel corso del 2010 il Collegio dei Probiviri non ha dovuto effettuare alcun intervento.



Convegno
"I fondi per il sostegno alle nuove povertà"



Convegno
"La salute della donna Over Quaranta"

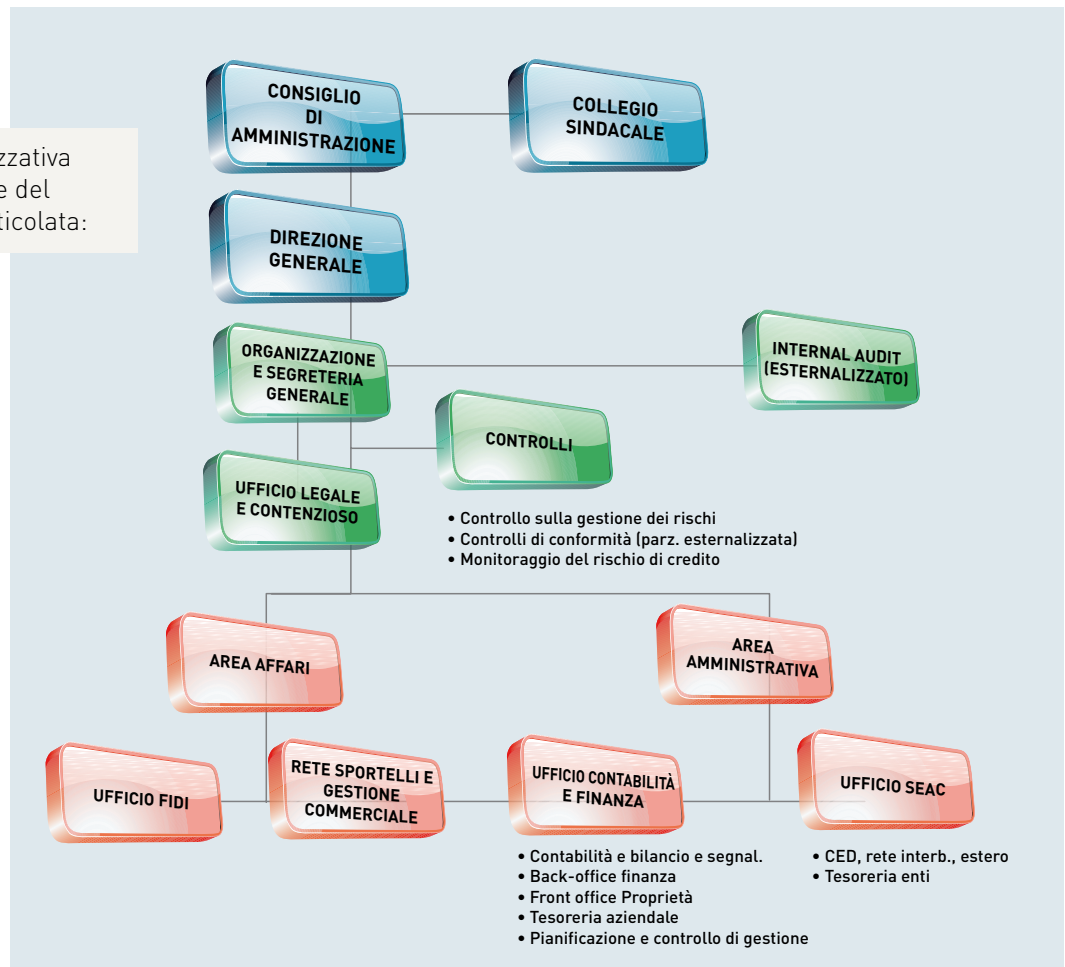


L'Identità Aziendale

La struttura organizzativa

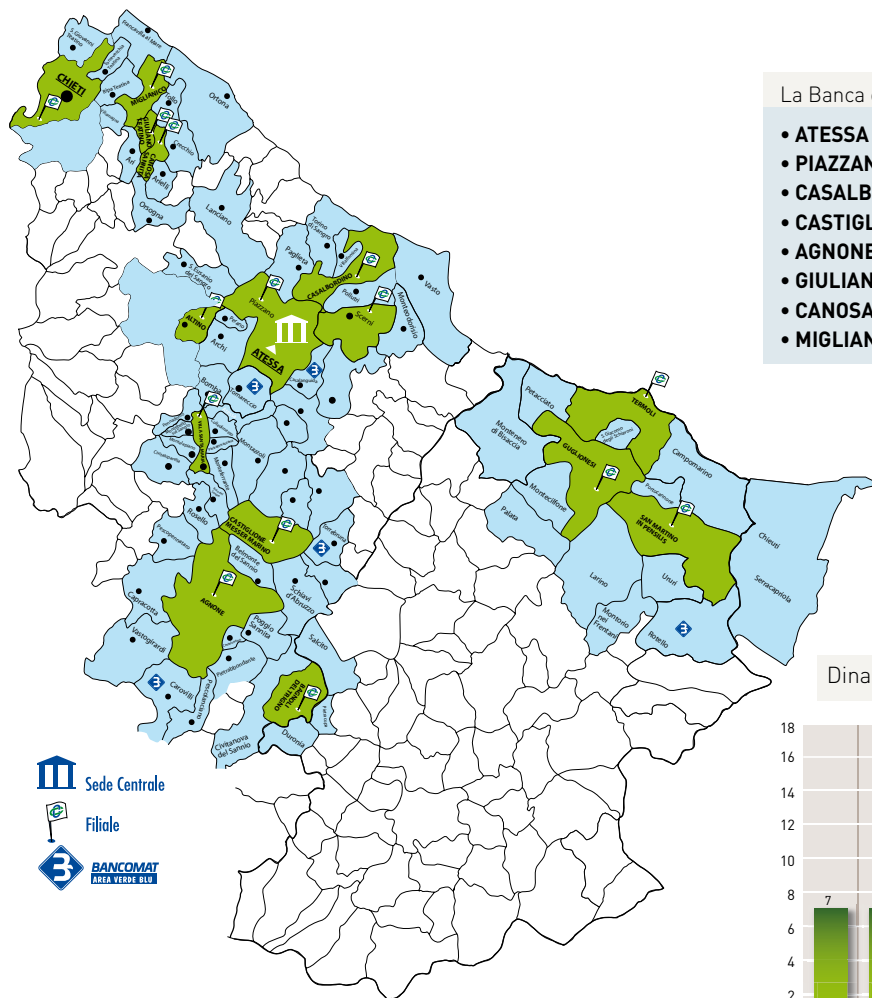


La struttura organizzativa della banca alla fine del 2010 risulta così articolata:



L'Identità Aziendale

La presenza sul territorio



La Banca è presente sul territorio con **16 filiali**:

- ATESSA
- PIAZZANO DI ATESSA
- CASALBORDINO
- CASTIGLIONE M. MARINO
- AGNONE
- GIULIANO TEATINO
- CANOSA SANNITA
- MIGLIANICO
- SCERNI
- VILLA SANTA MARIA
- CHIETI SCALO
- SELVA DI ALTINO
- SAN MARTINO IN PENSILIS
- BAGNOLI DEL TRIGNO
- TERMOLI
- GUGLIONESI

e **6 aree VerdeBlu**:

- OSPEDALE DI ATESSA
- CAMPOMARINO
- CAROVILLI
- CASALANGUIDA
- ROTELLO
- TORNARECCIO

Dinamica di crescita degli Sportelli negli ultimi anni



Sportelli

La relazione sociale

I Soci



“[...] Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano - costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori - per valorizzarlo stabilmente” (art. 1 Carta dei Valori).

“L’impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il migliora-

mento continuo della qualità e della convenienza dei servizi offerti” (art. 2 Carta dei Valori)

“I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della Banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l’adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale” (art. 9 Carta dei Valori)

I soci della BCC Sangro Teatina a fine 2010 erano 4.485 [2.781 nel 2009]. L’incremento della compagine sociale dipende in primo luogo dall’ingresso dei soci della BCC del Molise (1.656 soci) mentre per la restante parte dall’aumento di altre 48 unità. La continua crescita del numero dei soci è una concreta testimonianza dell’impegno profuso nello sviluppo della cooperazione e dimostra la volontà della BCC di non precludere l’ammissione a coloro che ne facciano richiesta.

L’84,62% della compagine sociale è costituita da persone fisiche, il restante 15,38% da persone giuridiche e società. Nel 2009 le persone fisiche erano l’89,17% mentre le persone giuridiche rappresentavano il 10,83% del totale.

Nel 2010 le persone fisiche sono aumentate del 52,23% (da 2493 a 3795).

Tra queste la componente femminile ha avuto una crescita dello 85,51% (da 497 a 922), raggiungendo la quota del 20,56% del totale (17,87% nel 2009).

L’età media dei soci è 55,00 anni, mentre nel 2009 si attestava intorno ai 53,82 anni.

Le persone giuridiche e società socie sono 690, con un aumento dello 139,58% rispetto all’anno precedente

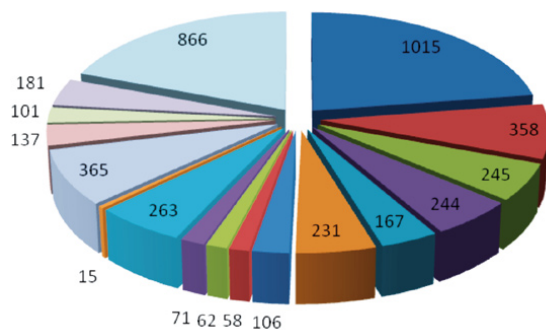


Andamento della compagine sociale

(288). Si tratta in maggioranza di società di persone, tipicamente piccole imprese artigianali, commerciali e agricole.

Ripartizione dei Soci per singole filiali

FILIALE	ANNO 2009	ANNO 2010	VAR. %
Atessa	996	1015	1,91%
Piazzano	356	358	0,56%
Casalbordino	244	245	0,41%
Castiglione M.M.	238	244	2,52%
Agnone	164	167	1,83%
Giuliano Teatino	232	231	-0,43%
Canosa Sannita	107	106	-0,93%
Miglianico	55	58	5,45%
Scerni	58	62	6,90%
Villa Santa Maria	59	71	20,34%
Chieti	261	263	0,77%
Selva di Altino	11	15	36,36%
San Martino in Pensilis	-	365	-
Termoli	-	137	-
Bagnoli del Trigno	-	101	-
Guglionesi	-	181	-
Filiali BCC del Molise (da attribuire)	-	866	-
Totale Soci	2781	4485	61,27%



Ripartizione dei Soci per filiali Anno 2010

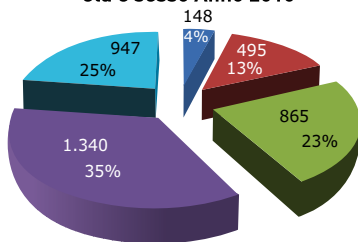
- Atessa
- Canosa Sannita
- San Martino in Pensilis
- Piazzano
- Miglianico
- Termoli
- Casalbordino
- Scerni
- Bagnoli del Trigno
- Castiglione M.M.
- Villa Santa Maria
- Guglionesi
- Agnone
- Chieti
- Filiali BCC del Molise
- Giuliano Teatino
- Selva di Altino

Per la Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina i soci sono il primo patrimonio, poiché essi sono:

- i proprietari dell'azienda e, come tali, ne stabiliscono l'indirizzo strategico;
- gli amministratori e, come tali, sono responsabili della gestione;
- i primi clienti, quindi colonna portante dell'operatività della Banca

I dieci buoni motivi per diventare socio possono essere così riassunti:

Suddivisione compagine sociale età e sesso Anno 2010



- fino a 30 anni (di cui 64 donne e 84 uomini)
- da 31 a 40 anni (di cui 144 donne e 351 uomini)
- da 41 a 50 anni (di cui 225 donne e 640 uomini)
- da 51 a 65 anni (di cui 281 donne e 1059 uomini)
- oltre 65 anni (di cui 208 donne e 739 uomini)

1. Per appartenere ad un'importante realtà locale, che da quasi mezzo secolo partecipa attivamente alla vita della BCC Sangro Teatina e di tutti i paesi in cui, nel corso degli anni, sono state aperte nuove filiali.

2. Per partecipare alla vita societaria di un solido attore economico del territorio, che da sempre contribuisce alla crescita economica del territorio rivolgendo ad esso, non solo tutti i suoi servizi finanziari, ma anche parte del suo utile di bilancio.

3. Per contribuire all'applicazione dei precetti della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica, che sono stati fatti propri dal Movimento del Credito Cooperativo a livello nazionale e che sono alla base dell'attività aziendale di ogni BCC.

4. Per accedere alle agevolazioni previste per ogni socio, nell'ambito del risparmio, del finanziamento e dell'investimento.

5. Per avere accesso alle iniziative organizzate in favore della compagine sociale: manifestazioni di natura culturale, artistica, corsi e gite sociali.

6. Per godere delle convenzioni ed

agevolazioni commerciali stipulate dalla Banca in favore dei propri soci presso enti e strutture del territorio.

7. Per contribuire alla formazione delle strategie e politiche aziendali partecipando all'Assemblea annuale dei soci e all'elezione periodica degli organi collegiali.

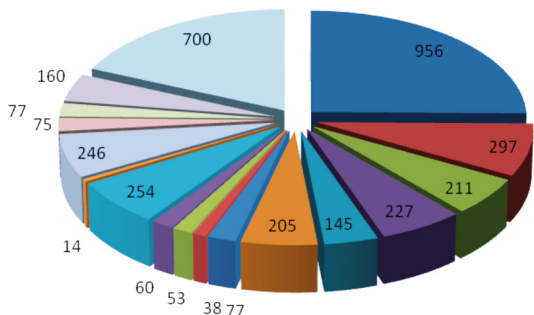
8. Per avere un canale di dialogo privilegiato con la propria banca, poiché i soci possono sempre avvalersi dell'assistenza dell'Ufficio a loro dedicato.

9. Per contribuire alla crescita economico - sociale della propria comunità, portando all'attenzione degli organi amministrativi le istanze e le esigenze delle realtà vive presenti sul territorio.

10. Per investire in un'azienda solida e moderna.

Per l'ammissione a socio, l'aspirante deve presentare al Consiglio di Amministrazione della Banca una domanda scritta contenente oltre al numero delle azioni richieste in sottoscrizione, le informazioni e dichiarazioni dovute ai sensi delle norme statutarie.

Ripartizione dei Soci Persone Fisiche Filiali Anno 2010



- Atessa (di cui donne 217)
- Piazzano (di cui donne 44)
- Casalbordino (di cui donne 40)
- Castiglione M.M. (di cui donne 40)
- Agnone (di cui donne 23)
- Giuliano Teatino (di cui donne 22)
- Canosa Sannita (di cui donne 15)
- Miglianico (di cui donne 8)
- Scerni (di cui donne 18)
- Villa Santa Maria (di cui donne 13)
- Chieti (di cui donne 74)
- Selva di Altino (di cui donne 1)
- San Martino in Pensilis (di cui donne 64)
- Termoli (di cui donne 20)
- Bagnoli del Trigno (di cui donne 30)
- Guglionesi (di cui donne 58)

IL PATRIMONIO

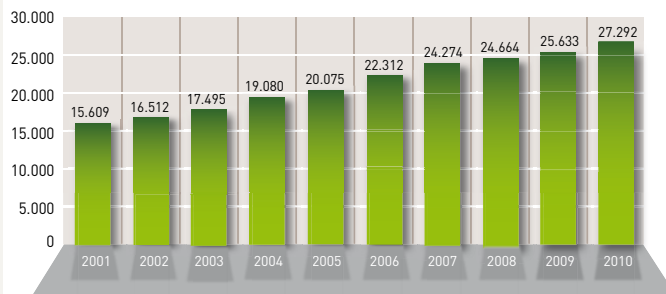
Il patrimonio è elemento di redditività e indispensabile, ai fini della Vigilanza, per conseguire un'operatività più ampia. La sua entità, data dalle differenze tra attività e passività, rappresenta

uno dei principali fattori indici della solidità di un'azienda. La normativa prevede che ad esso venga riservata una quota minima del 70% dell'utile di esercizio.

Una delle priorità strategiche della Banca è rappresentata dalla consistenza e dalla dinamica dei mezzi patrimoniali. L'evoluzione del patrimonio aziendale non solo accompagna puntualmente la crescita dimensionale, ma rappresenta un elemento decisivo nelle fasi di sviluppo. Per assicurare una corretta dinamica patrimoniale in condizioni di ordinaria operatività, la Banca ricorre soprattutto al rafforzamento delle riserve attraverso la destinazione degli utili netti annuali.

La Banca destina infatti alla riserva legale la quasi totalità degli utili netti di esercizio.

Il patrimonio di bilancio è pari a € 27.292 mln (€ 25.633 mln nel 2009) e risulta incrementato dell'6,5% rispetto all'esercizio precedente. Un contributo positivo è derivato dall'aumento di capitale sociale per circa 2,7 mln attribuito in concambio ai soci della BCC del Molise.



Dinamica evolutiva del Patrimonio Netto

GLI STRUMENTI INFORMATIVI PER I SOCI

L'Ufficio Soci rappresenta un punto di riferimento stabile per qualsiasi esigenza del socio, organizza e coordina le iniziative di natura extrabancaria rivolte ai soci e svolge le pratiche amministrative inerenti la gestione della compagine sociale. Per garantire ai soci adeguate informazioni che ne consentano la partecipazione consapevole alla vita cooperativa vengono utilizzati i seguenti strumenti informativi:

- Sito internet consultabile all'indirizzo www.bccsangro.it. L'apposita area dedicata ai Soci viene costantemente aggiornata con le iniziative in corso.
- Bilancio di Esercizio (integrale e sintetico): il documento in versione integrale è stato consegnato a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta e in particolare tra i partecipanti all'Assemblea. E' stata inoltre realizzata una versione sintetica per rendere la lettura

più fruibile anche a lettori non esperti.

- Bilancio Sociale e di Missione: distribuito ai partecipanti all'Assemblea e a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta.

Tutti questi documenti sono disponibili sul sito web della Banca (www.bccsangro.it)

IL CAPITALE SOCIALE

La Banca ha emesso esclusivamente azioni ordinarie pari al capitale sociale sottoscritto pari a 2.725 mila euro (52 mila euro nel 2009). Non vi sono azioni sottoscritte e non ancora liberate. Non vi sono azioni proprie riacquistate. Il capitale della Banca è costituito da azioni del valore nominale di 5,16 euro.

IL CREDITO AI SOCI

Nell'attività di concessione fidi, la Banca, coerentemente alla sua natura di cooperativa di credito, privilegia il richiedente socio.

Nel 2010 è stato riservato ai Soci il 63,38% degli impieghi (64,45% nel 2009), pari a 109 milioni di euro, in linea con la normativa che impone alle BCC di esercitare il credito prevalentemente a favore dei soci facendo registrare un'eccedenza del 13,38% sulla quota fissata dalle Istruzioni di Vigilanza in tema di operatività prevalente a favore dei soci (50% delle attività di rischio complessive ottenute).

LE GITE SOCIALI

Anche quest'anno sono state organizzate numerose gite sociali con l'intento di favorire la conoscenza e l'integrazione tra i soci delle diverse aree in cui la Banca opera, in cui i partecipanti hanno avuto modo di sperimentare il modo di stare insieme nel Credito Cooperativo.

Le mete prescelte sono state Penisola Salentina dal 27 al 29 agosto 2010, Corfù dal 10 al 18 settembre 2010, Budapest dal 15 al 19 settembre 2010, Napoli 7 novembre 2010, Vienna (Mercatini di Natale) 4 all'8 dicembre 2010.

GIORNATA DI RINGRAZIAMENTO DEL SOCIO BCC

Un appuntamento di particolare aggregazione sociale, culturale e religiosa è stata la GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO DEL SOCIO BCC a cui hanno partecipato circa 750 tra soci e clienti 500 nel 2009). Il 3 ottobre 2010, dopo l'esperienza degli anni scorsi presso la Basilica di San Giovanni Rotondo e il Santuario di San Gabriele dell'Addolorata, Amministratori, Dipendenti, Soci e Clienti hanno pregato la Vergine Lauretana presso il Santuario della Santa Casa di Loreto e partecipato alla messa di ringraziamento animata dal coro dei dipendenti della BCC Sangro Teatina.



Gita sociale a Budapest



Gita sociale a Corfù



Giornata di Ringraziamento del Socio BCC a Loreto

Nella terza settimana del mese di Agosto, nell'ambito delle iniziative culturali e ricreative a favore dei soci, si è svolta la ormai tradizionale Festa del Socio, che ha confermato il gradimento dei soci che con le loro famiglie sono intervenuti a questo importante momento di aggregazione.

La festa, conclusasi con la Cena del Socio coordinata dal gruppo Alpini "R. Spaventa" di Atessa, si è svolta durante l'arco di quattro serate animate dall'Associazione Danza Sportiva Virus Dance di Atessa, dalla Mo' Better Band "Funky Marching Street Band" di Atessa e dall'Associazione Teatrale "Ugo Zimarino" di Casalbordino che ha portato in scena nella splendida cornice di Piazza Benedetti la commedia comica in tre atti "Piuavave a 'Ziffunne".

GIORNALI E RIVISTE

Ai soci e ai clienti correntisti della banca è concessa la possibilità di sottoscrivere, con sconti fino all'80%, un abbonamento annuale a riviste dell'editoria italiana, con possibilità di sottoscrivere un ulteriore abbonamento per un soggetto non correntista della banca.



CERIMONIALE DEI VALORI

Nel corso dei lavori dell'Assemblea dei Soci sono stati premiati 4 soci (5 nel 2009) che hanno compiuto 40 anni di appartenenza alla nostra banca. A ciascuno di loro è stata consegnata una pergamena e una spilla raffigurante

il marchio delle due C simbolo del Credito Cooperativo.



NOME E COGNOME	FILIALE DI RIFERIMENTO
Milanese Riziero	Atessa
Pizzi Amerigo	Atessa
De Laurentiis Alfonso	Atessa
Pasquini Camillo	Atessa

Soci premiati

PREMI ALLO STUDIO

La banca attribuisce dei contributi di studio ai Soci e ai loro figli che hanno ottenuto brillanti risultati scolastici nelle scuole medie superiori statali o riconosciute dallo Stato, nei corsi di laurea e nei diplomi universitari statali o riconosciuti dallo Stato. Nel 2010 i premiati con borsa di studio e pergamena sono stati 19 (16 nel 2009).

Studenti premiati con contributi di studio

NOME E COGNOME	TITOLO DI STUDIO	FILIALE DI RIF.TO
Fantasia Rossana	Laurea in Medicina e Chirurgia	Atessa
Di Felice Francesca	Laurea in Medicina e Chirurgia	Chieti
Marchetti Rina	Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	Atessa
Tano Antonio	Laurea Specialistica in Economia Aziendale	Atessa
Di Croce Elita	Laurea Specialistica in Economia e Commercio	Atessa
Marra Elvira	Laurea Specialistica in Economia e Management	Atessa
Carlucci Ileana	Laurea Specialistica in Economia e Management	Scerni
Tucci Serena	Laurea Specialistica in Biodiversità ed Evoluzione	Piazzano di Atessa
Venditti Lucia	Laurea Specialistica in Testo, Linguaggio e Letteratura	Piazzano di Atessa
Gerbasì Francesco	Laurea Specialistica in Geologia Strutturale e Geodinamica della Terra e dei Pianeti	Agnone
Conti Achille	Laurea Specialistica in Documentazione e Ricerca Storica	Agnone
Di Benedetto Marianna	Laurea Triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico	Atessa
Masciarelli Gioviana	Laurea Triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico	Chieti
Di Domenica Maria Concetta	Laurea Triennale in Scienza Sociali	Castigione M.M.
Intilangelo Tommaso	Laurea Triennale in Economia e Finanza	Atessa
Pasquini Nicla	Diploma Liceo Linguistico	Piazzano di Atessa
Morale Silvio	Diploma Liceo Scientifico	Giuliano Teatino
Marchetti Marianna	Diploma Liceo Classico	Atessa
Di Biase Noemi	Diploma Istituto d'Arte	Villa Santa Maria



PUBBLICAZIONI

Durante la settimana di Agosto dedicata al socio, è stata presentata la pubblicazione di particolare interesse storico e culturale "Un giro di Valzer" a cui, oltre all'autore del libro Dott. Luigi Giannico, hanno partecipato il Prof. Emiliano Giancristofaro, noto studioso di cultura e tradizioni popolari abruzzesi, e Giulio Borrelli, giornalista di origini atessane.



Presentazione del libro
al Teatro A. Di Iorio di Atezza



festa del socio BCC

BCC Sangro Teatina

Giovedì 19 Agosto

Ore 20.30 - PIAZZA BENEDETTI ATESSA

BABY DANCE

ESIBIZIONE DELL'ASS.NE DI DANZA SPORTIVA **VIRUS DANCE**

Ore 21.30 - PIAZZA BENEDETTI ATESSA

Concerto Vocale e Strumentale

Vittoriana Castronovo, voce
Clara Desiderio, violino
Angelo Castronovo, clarinetto
Fabio Monaco, pianoforte

Classic

Venerdì 20 Agosto

Ore 20.30 - PIAZZA BENEDETTI ATESSA

BABY DANCE

ESIBIZIONE DELL'ASS.NE DI DANZA SPORTIVA **VIRUS DANCE**

Ore 21.30 - PIAZZA BENEDETTI ATESSA

MO' BETTER BAND "FUNKY MARCHING STREET BAND"

Sabato 21 Agosto

Ore 17.30 - PIAZZA BENEDETTI ATESSA

Presentazione del libro di Luigi Giannico **"Un giro di Valzer"**

Ore 19.00 - Parcheggio multipiano

cena del socio BCC

Coordinamento a cura degli **Alpini di Atezza "R. Spaventa"**

Domenica 22 Agosto

Ore 21.00 - PIAZZA BENEDETTI ATESSA



Piuvave a 'Ziffunne



Commedia Comica in Tre Atti

Trovate, invenzioni, curiosità e detti per raccontare, in dialetto casalese, le vicissitudini di due "furbastri" i quali pur di sbarcare il lunario o di sistemarsi definitivamente, sfruttano a loro vantaggio personaggi ingenui, creduloni, protagonisti di assurde situazioni.

Luigi Giannico



Giulio Borrelli



La relazione sociale

I Clienti



“[...] Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità” (da art. 4 Carta dei Valori).

“L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti” (da art. 2).

Costituisce obiettivo prioritario della banca la piena soddisfazione delle esigenze della clientela, anche al fine della creazione di un solido rapporto ispirato ai generali valori di correttezza, onestà, efficienza e professionalità. Si ritiene peraltro indispensabile che i rapporti con la clientela siano improntati:

- alla piena osservanza delle leggi, della normativa di vigilanza, delle disposizioni in materia di anticiclaggio, antiusura e trasparenza, nonché della regolamentazione interna;
- all'esclusione dei rapporti finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona (ad es: sfruttamento del lavoro minorile o impiego di manodopera

priva di ogni tutela di garanzia);

- all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno.

La banca nella prestazione dei servizi, e in particolar modo dei servizi di investimento, oltre al rispetto formale e sostanziale degli obblighi previsti dalla norma vigente che richiama all'onestà, alla correttezza, alla trasparenza, e all'obbligo di riservatezza, deve:

- fornire adeguata documentazione nonché accurate ed esaurienti informazioni circa la natura e rischi delle operazioni e dei servizi richiesti tali da permettere al cliente di prendere decisioni consapevoli;
- richiedere le informazioni necessarie alla individuazione e alla comprensione delle esigenze del cliente determinando, nell'ambito dei servizi di investimento, il

profilo di rischio del cliente;

- esprimere un'elevata professionalità e competenza che si traducono nell'adottare scelte in sintonia con gli interessi degli investitori sia nel divieto di promettere, erogare o ricevere favori e benefici di qualsiasi natura.

La banca è presente sul territorio con 16 filiali, continua la sua attività seguendo la vocazione del localismo, attivando una rete di vendita al servizio della comunità, fedele ad una logica che prescinde da una mera convenienza economica.

Per quanto attiene al Servizio di Tesoreria Enti, la banca attualmente è tesoriere dei Comuni di Atesa, Casalbordino, Castiglione Messer Marino, Giuliano Teatino, Altino, San Marino in Pensilis, Bagnoli del Trigno, Guglionesi, Campomarino, Rotello, Salcito, Belmonte del San-

nio, Carovilli, Castelverrino, Poggio Sannita, delle Comunità Montana dell'Alto Molise, dell'Alto Vastese. Riguardo al Servizio di Tesorerie Scuole, la banca è tesoriere dell'Istituto comprensivo D. Ciampoli di Atesa, della Direzione Didattica Statale di Atesa, dell'Istituto Comprensivo Statale P. S. Zimarino di Casalbordino, dell'Isti-

tuto Comprensivo Statale di Castiglione Messer Marino, dell'Istituto Statale Superiore G. Paolo di Agnone, dell'Istituto Comprensivo Statale D'Agnillo di Agnone, dell'Istituto Comprensivo Statale 2 di Agnone, dell'Istituto Comprensivo Statale di Ripa Teatina, dell'Istituto Comprensivo Benedetto Croce di Quadri, dell'Istituto Tecnico Agrario Ridolfi

di Scerni, dell'Istituto Comprensivo Statale Molise Altissimo, dell'Istituto comprensivo di San Martino in Pensilis, dell'Istituto Comprensivo di Campomarino, dell'Istituto Comprensivo di Ururi. Nel 2010 in 32 (23 nel 2009), tra Enti e Scuole, hanno usufruito del servizio di tesoreria e cassa.

LA RACCOLTA

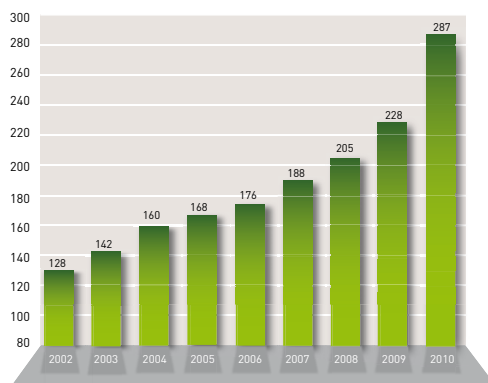
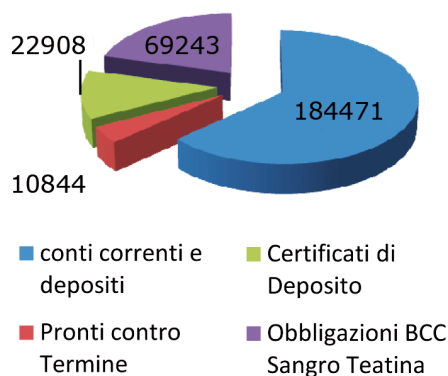
La raccolta totale è stata pari a 314.938 milioni di euro, con un aumento del 24,66% rispetto al 2009 (252.629 milioni).

La raccolta diretta pari a 287.465 milioni di euro è aumentata di 59 milioni (+25,86% rispetto al 2009).

I dati dimostrano l'orientamento della clientela a privilegiare la liquidità depositata presso la BCC, chiara manifestazione di fiducia nei suoi confronti.

Riconoscendo un valore sociale al risparmio in quanto garanzia, per le famiglie, di tranquillità economica e conformemente ai criteri ispiratori che guidano l'attività sociale della nostra banca, le azioni commerciali mirano a proporre alla clientela prodotti finanziari selezionati sulla base dei criteri di trasparenza e comprensibilità, adeguatezza al profilo di rischio del cliente, assenza di carattere speculativo, evitando prodotti la cui complessità ne rende difficilmente valutabile la convenienza e la rischiosità.

Composizione della raccolta diretta



Dinamica di crescita della raccolta diretta

BANCA ON LINE

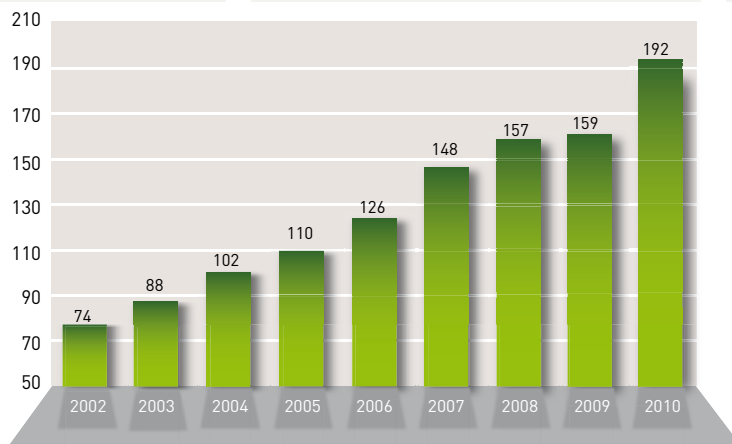
La Banca mette a disposizione alle famiglie e alle imprese un servizio di Internet Banking. Attraverso il sito internet della banca (www.bccsangro.it) è possibile accedere a servizi di varia natura che vanno dalla sola visualizzazione della propria posizione (Internet Light), alla disposizione di bonifici interni ed esterni e alla gestione del portafoglio (Internet Aziendale Standard e Plus), all'accesso per tutte le operazioni tranne per i titoli (Internet Plus Multiazienda), alla gestione integrata di più rapporti anche su diversi Istituti Bancari sia come banca attiva che passiva (Corporate Banking).

Al fine di prevenire i rischi di frode informatica sono attivati presidi che utilizzano un doppio livello di protezione sia in fase consultiva che dispositiva.

GLI IMPIEGHI

Il tasso di crescita annuale dei crediti netti a clientela rilevato per il complesso delle BCC è stato del 20,3%. Per effetto della fusione con la BCC del Molise i crediti sono aumentati di 30,8 milioni. Al netto del contributo del Molise e dell'effetto delle variazioni dei saldi dei rapporti con la Cassa Depositi e Prestiti, l'aggregato sarebbe cresciuto del 5,6%.

La politica sul credito ha mantenuto un approccio di prossimità a imprese e famiglie e di piena disponibilità a tenere conto delle eventuali specifiche situazioni di difficoltà. Coerentemente con il duplice obiettivo di garantire un sostegno creditizio diffuso e di contenere il rischio per la banca, le previsioni strategiche indicano la volontà di favorire l'accesso al credito alle imprese e alle famiglie, con un'attenzione particolare ai giovani imprenditori senza dimenticare le c.d. "vecchie imprese" alle prese con il ricambio generazionale.



ACCORDI CON ENTI

La Banca ha aderito ad accordi con altri enti del territorio impegnati a fronteggiare con misure concrete l'attuale momento di crisi. Tra questi si segnalano: Fidimpresa Abruzzo, Cooperativa Artigiana di Garanzia La Sicuranza, Cooperativa Artigiana di Garanzia Città di Chieti e Zone Limitrofe.

La Bcc Sangro Teatina ha promosso la stipula della convenzione tra le Banche di Credito Cooperativo di Abruzzo e Molise e la Fondazione Jubilaeum Onlus - Fondo di Solidarietà Antiusura associata alla Consulta Nazionale Antiusura. Ai sensi dell'accordo la Fondazione ha istituito un Fondo di Garanzia (con banca depositaria la BCC Sangro Teatina) a favore di "persone fisiche, lavoratori dipendenti e piccoli imprenditori economici ai quali sarebbe altrimenti precluso il credito bancario, secondo i comuni criteri di valutazione di merito". Le BCC aderenti erogheranno materialmente i prestiti coperti da garanzia del Fondo su proposta della Fondazione e dopo adeguata istruttoria da parte di quest'ultima.

Evoluzione degli impieghi

INIZIATIVE PER LE IMPRESE

La Banca ha aderito all'accordo comune firmato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Presidente dell'Abi e dalle Associazioni dei rappresentanti delle imprese che prevede la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio con l'obiettivo di dare respiro finanziario alle imprese aventi adeguate prospettive economiche e in grado di provare la continuità aziendale.

INIZIATIVE PER LE FAMIGLIE

La Banca ha aderito alla moratoria per le famiglie in difficoltà ("c.d. Piano Famiglie) promossa dall'ABI e diventata operativa dal mese di gennaio 2010. Tale piano offre la possibilità di sospendere il rimborso delle operazioni di mutuo per un tempo di 12 mesi alle famiglie con reddito imponibile non superiore a 40.000 euro e in situazioni di disagio specificatamente individuate.

UNO SGUARDO AL SISTEMA DEL CREDITO COOPERATIVO

Nel 2010 le BCC hanno continuato ad erogare credito ed hanno promosso una serie di interventi originali a favore dell'economia del territorio di insediamento per venire incontro alle esigenze dei loro soci e clienti, mentre sul fronte del funding sono emerse le criticità comuni a tutto il sistema bancario.

In una situazione caratterizzata dalla crisi finanziaria le BCC hanno offerto un forte sostegno all'economia reale. Questo periodo delicato a sottolineato la capacità delle BCC di "fare sistema" e di sviluppare una rete di qualità, come dimostra anche il progetto del nuovo Fondo di Garanzia Istituzionale. Il localismo bancario ha permesso all'Italia di sviluppare il suo sistema produttivo che è composto per il 99,4 per cento da piccole imprese.

Le BCC hanno promosso, e continuano a promuovere, una serie di interventi originali a favore dell'economia del territorio, per venire incontro ai loro soci e clienti in un momento di difficoltà: dalla sospensione del pagamento delle rate di mutuo, alle agevolazioni per l'accesso al credito per PMI e famiglie, dal sostegno alle imprese per il pagamento delle tredicesime, all'anticipo della cassa integrazione, agli accordi di mi-

crocredito.

Con riguardo alla dinamica degli impieghi economici le BCC hanno confermato la loro vocazione "anticiclica" di banche "prossime" alle esigenze dell'economia reale, certificando 135,3 miliardi di prestiti, con una crescita del 7,7% in linea con la dinamica rilevata per il sistema bancario complessivo. I mutui hanno superato a dicembre 2010 gli 87 miliardi di euro, con una crescita annua del 12,4 per cento annuo. I finanziamenti erogati alle famiglie consumatrici sono cresciuti del 9,9 per cento su base annua e costituiscono ad oggi quasi il 30,5 per cento del totale dei finanziamenti erogati dal Credito Cooperativo. I finanziamenti alla clientela imprese, pari a dicembre 2010 a 90,8 miliardi di euro presentano una crescita annua del 6 per cento a fronte della sostanziale stazionarietà registrata dal resto dell'industria bancaria (0,6 per cento). La quota di mercato della categoria nei finanziamenti alle imprese è pari a dicembre 2010 al 9,4%.

La raccolta bancaria complessiva delle BCC ammontava dicembre a 151 miliardi di euro, con una crescita annua modesta (+2,5 per cento). Le obbligazioni emesse dalle BCC ammontano a dicembre 2010 a 58 miliardi di euro, con una variazione annua pari a -1,7 per cento, in linea con la media del sistema. La quota dei prestiti obbligazionari sulla raccolta diretta (38,4 per cento a

dicembre 2010) risultava superiore a quella registrata in media dal sistema bancario (36,4 per cento). La raccolta indiretta, calcolata al valore nominale, è pari a dicembre a 23 miliardi di euro, con una crescita annua del 12,4 per cento. Il rapporto fra raccolta indiretta e diretta si attesta a fine anno al 15,3 per cento.



La relazione sociale

Le Comunità Locali



“Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un’alleanza durevole per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale.

Il Credito Cooperativo esplica un’attività imprenditoriale “a responsabilità sociale”, non soltanto finanziari, ed al servizio dell’economia civile” (art. 7 Carta dei Valori).

“Il Credito Cooperativo si impegna a favorire... la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali” (da art 8 Carta dei Valori).

La Banca svolge un’intensa azione di sostegno economico a favore di iniziative di natura sociale, culturale, sportiva, ricreativa realizzate da organizzazioni del territorio locale.

Ciò avviene attraverso due diverse modalità:

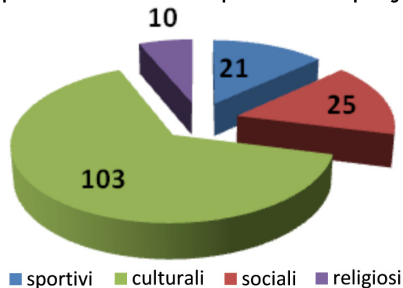
- l’erogazione di beneficenza;
- la sponsorizzazione sociale, che prevede la destinazione di contributi economici per iniziative di rilevanza sociale come corrispettivo della pubblicizzazione del nome e dell’immagine della Banca.

La raccolta e la selezione dei contributi avviene sulla base di uno specifico Regolamento, che prevede che tutte le richieste transitino direttamente dalle filiali, che si occupano dell’istruttoria della pra-

tica e che possono esprimere un giudizio di congruità della richiesta. L’esame e la decisione finale per ogni richiesta di finanziamento pervenuta spetta al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2010 la BCC Sangro Teatina ha elargito complessivamente la somma di 158 mila euro sostenendo eventi ed iniziative di vario genere come riportato nel grafico seguente:

Ripartizione delle iniziative per numero e tipologia



San Martino in Pensilis



Chieti



Casalbordino

I DESTINATARI DEI CONTRIBUTI DELLA BCC SANGRO TEATINA

SPORTIVI

- ATESSA VAL DI SANGRO
- ASD GS TIXANIA ATESSA
- PROGETTO GIOCOSPORT SCUOLE PRIMARIE DI ATESSA
- TROFEO VALLE DEL SOLE ASD ATLETICA AGNONE
- COMITATO ORGANIZZATORE BOMBA 2010 COMPIONATI CANOA/KAYAK
- S.S.D. CHIETI CALCIO a r.l.
- POLISPORTIVA OLIMPIA AGNONESE
- CONI CHIETI NOTTE BIANCA DELLO SPORT
- ASSOCIAZIONE MOJITO VOLLEY ATESSA
- ASD MARIO TANO ATESSA TORNEO IL MONELLO
- ACCADEMIA ARTI MARZIALI
- ASD MARIO TANO ATESSA
- A.S. PALLAVOLO ATESSA
- A.S.D. CANOSA CALCIO
- AMICI DELLA BICI ROCCASCALEGNA
- A.S.D. ATLETICO FLACCO 2008
- AMATORI CALCIO ATESSA
- LIONGYM ATESSA
- A.S.D. CASALANGUIDA
- A.S. AMATORI CRECCHIO
- ASD ATLETICO ORTONA
- A.S. PALLAVOLO MEMORIAL R. DE SIMONE AGNONE
- CICLYNG TEAM GRAZIANI
- ASS. NAZIONALE LIBERA CACCIA ATESSA
- MEMORIAL ENZO D'ATURIZIO CASALBORDINO
- CENTRO MINIBASKET MIGLIANICO
- ASS. AMICI DELLE COLLINE DEL SANGRO

SOCIALI

- PROTEZIONE CIVILE ATESSA
- ASS. NAZ. ALPINI GRUPPO DI CASTIGLIONE M.M.
- PRO-LOCO VAL DI SANGRO
- PARROCCHIA SANTA VITTORIA
- PARROCCHIA MADONNA DELLE PIANE
- ASILO GIARDINO D'INFANZIA
- AIL CONCERTO BENEFICENZA
- FAMIGLIA CASALESE/ I GRANDI CONCERTI CASALBORDINO
- C.S.I. UNO SPORT PER LA VITA
- ASSOCIAZIONE BAMBINI EMOPATICI PESCARA

- ASSOCIAZIONE PENSIONATI VILLESÌ
- DIREZIONE DIDATTICA STATALE ATESSA
- ASS. DEE JAY NEWS SAGRA DELLA PATATA
- ASSOCIAZIONE IL BUON SAMARITANO ATESSA
- CONFRATERNITA MARIA SS ADDOLORATA ATESSA
- PRO LOCO CASTIGLIONE MESSER MARINO
- PARROCCHIA SANTI ANGELI CUSTODI FRANCAVILLA
- ASSOCIAZIONE CASE DI MARIA DI NAZARETH
- PRO TERREMOTATI HAITI
- CONFERENZA S.VINCENZO DE PAOLI CASALBORDINO
- ASS. MUSICA E CULTURA DANILIO CIOLLI CAROVILLI
- CORO FOLK CANOSA
- VEZZ CLUB RIPA TEATINA
- COMUNE DI ALTINO ESTATE ALTINESE
- PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO RIPA TEATINA
- PARROCCHIA S.PIETRO APOSTOLO CIVITALUPARELLA
- ASS.AMICI DELLE COLLINE DEL SANGRO
FESTA DEL GRANO
- PARROCCHIA SAN SALVATORE CASALBORDINO
- ASS. CULT.VERDEBLU FRANCAVILLA PRESEPE VIVENTE
- GRUPPO MODELLISMO FRENTANO

RELIGIOSI

- PRO-LOCO CASTIGLIONE FESTA DEL SANTO PATRONO
- FESTA MADONNA DEI MIRACOLI CASALBORDINO
- FESTA DELL'ADDOLORATA E SAN POMPILIO
- FESTA S.ANTONIO CASALBORDINO
- FESTA SAN BENEDETTO CASALBORDINO
- FESTA SAN ROCCO CASALBORDINO
- FESTE PATRONALE S.PANFILO SCERNI
- FESTE PATRONALI GIULIANO
- FESTA S.PANTALEONE
- FESTA MADONNA DEL CARMINE
- FESTA SAN GABRIELE DELL'ADDOLORATA ATESSA
- FESTA S.BENEDETTO PIAZZANO
- FESTA S.VINCENZO MONTEMARCONI
- FESTA SANTA VITTORIA GUARDIABRUNA
- FESTA SAN ROCCO GIULIANO TEATINO
- FESTA SAN VINCENZO PAGLIETA
- FESTA MADONNA DELLE GRAZIE ARI
- FESTA S.STEFANO CASALBORDINO
- FESTA S.ANTONIO VIDORNI CASALBORDINO
- FESTA S.MARCO ATESSA
- FESTA S. DONATO CASALANGUIDA

CULTURALI

- COMUNE DI ATESSA FONDAZIONE MUSEATE
- PUBBLICAZIONE "GIACOMO CALDORA E IL SUO DOMINIO I
- ABRUZZO E MOLISE, IL TEMPO LA MEMORIA LA STORIA"
- PREMI ALLO STUDIO ASSEMBLEA SOCI 2010
- PUBBLICAZIONE "GALATEO ABRUZZESE PROVERBI DIALETTALI IN TV" DI LIA GIANCRISTOFARO
- COMUNE DI CASTIGLIONE "ABRUZZESI NEL MONDO"
- ASS.CULT. GIULIANO SAGRA DELLE CILIEGIE
- COMUNE TORNARECCIO UN MOSAICO PER TONARECCIO
- COMUNE DI ALTINO CONC.KATIA RICCAIRELLI
- PARROCCHIA SAN SALVATORE CASALBORDINO PUBBLICAZIONE A FUMETTI STORIA DELLA MADONNA DEI MIRACOLI
- CONCERTO FINE ANNO 2010 COMUNE DI ATESSA
- ATE-TIXE STUDIUM SACRA RAPPRESENTAZIONE
- MAGGIO TEATINO ROCK OPERA CHIETI
- ASS. DEL PEPERONE DOLCE OASI DI SERRANELLA
- PUBBLICAZIONE LIBRO "MONETTO" DI MEO FRANCO
- COMUNE TORNARECCIO MOSTRA MERCATO MIELE
- DIREZIONE DIDATTICA CASALBORDINO
- PRO LOCO RIPA TEATINA
- ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SERENDIPITY
- ASS. TEATRALE LI STUCCABITTUNE RASSEGNA "DRAGO D'ORO"
- ASS. CULTURALE ATESSA XXI SECOLO
- ASSOCIAZIONE SIPARIO 2008 ACCADEMIA DELLA CUCINA
- ESTEMPORANEA DI PITTURA AGOSTO 2010 ATESSA
- PUBBLICAZIONE DEL LIBRO "JOHN NEWMAN E L'ABITO MENTALE FILOSOFICO" DI ANGELO BOTTONE
- ASS. CULT. LE TORRI GIORNATA .DELLO SPORT
- COMUNE TORNARECCIO STORIE INTORNO A PALLANO
- PROLOCO AGNONE
- ACTA ACCADEMIA TRANSUMANTI DEGLI ABRUZZI
- CORO POLIFONICO SANTO STEFANO IN RIVO MARIS CASALBORDINO
- COMITATO VIA CAVOUR VIA CAMPANELLA
- PRO LOCO CANOSA FESTE AGOSTO 2010
- ASSOCIAZIONE INTER FLUMINA
- ASS. APICOLTORI PROFESSIONISTI D'ABRUZZO
- MONASTERO S. MARIA DEI MIRACOLI
- COMUNE DI CIVITALUPARELLA SAGRA DELLA PATATA
- PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA FALLO
- LA 'NDOCCIA 2010 CASTIGLIONE M. M.



La Bcc Sangro Teatina, in sinergia con l'Amministrazione Comunale di Ateessa, con alcune imprese della Val di Sangro e con la collaborazione di privati cittadini, è coinvolta nell'ambizioso progetto

MuseAte, fondazione di partecipazione per la gestione, tutela e valorizzazione dei beni culturali del Comune di Ateessa.

La Bcc Sangro Teatina e tutti i soggetti coinvolti in questo ambizioso progetto, profondamente motivati da un grande amore per il proprio territorio, sono convinti che l'investimento nel vasto campo della cultura possa rappresentare un motore propulsivo per ideare e costruire nuove politiche di sviluppo, percorsi turistici alternativi ed itinerari tematici di conoscenza, approfondimento e divulgazione del patrimonio antropologico ed artistico della città.



Sala Museo Sassu

ALTRE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ

La Banca collabora e sostiene diverse associazioni che operano a sostegno delle povertà (Fondazione Jubilaeum Onlus, Il Buon Samaritano Onlus, l'Associazione Comunitaria Nova Vida Italia Onlus).

La BCC Sangro Teatina, come banca del territorio, sente la responsabilità di agire concretamente a fianco di imprese e famiglie. Nasce così il Patto per il Territorio, un impegno per favorire, accompagnare, sostenere le famiglie e le imprese non solo nei periodi favorevoli ma soprattutto negli scenari attuali. Gli interventi previsti sono diversi:

- l'anticipo a tasso zero ai lavoratori della cassa integrazione ordinaria e straordinaria in deroga per i residenti nel comune di Atesa;
- la sospensione di un anno delle rate del mutuo casa per i lavoratori in cassa integrazione;
- mutui solidali a tassi agevolati per far fronte ad esigenze particolari e impreviste;
- prevenzione del fenomeno dell'usura in collaborazione con la Fondazione Jubilaeum Onlus;
- Microcredito Etico-Solidale in convenzione con Caritas dell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto e Lanciano-Ortona per le famiglie in difficoltà.

Nel corso del 2010 la Banca ha collaborato con l'Associazione Genitori Bambini Empatici (agbe) attraverso la propria rete commerciale con salvadanai raccoglitori posizionati in prossimità degli sportelli per raccogliere fondi a favore delle famiglie.



Bccinforum

La BCC Sangro Teatina nel corso del 2010 ha organizzato incontri e convegni a favore dei propri Soci e di tutta la collettività.

Al Convegno "I fondi per il sostegno delle nuove povertà" svoltosi ad Atesa presso il Teatro Comunale, per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'antico e grave fenomeno dell'usura, hanno introdotto l'argomento S.E. Mons. Carlo Ghidelli Arcivescovo della diocesi Lanciano-Ortona, S.E. Mons. Bruno Forte Arcivescovo Metropolita della diocesi di Chieti - Vasto e Don Antonio Salone Vice Presidente della Fondazione Antiusura Jubilaeum. Sono intervenuti il Prefetto di Chieti Dott. Vincenzo Greco, l'Avv. Carlo Ricci Presidente della Fondazione Jubilaeum e l'Ing.



Ermanno Alfonsi Direttore della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo Abruzzo e Molise.

Un altro appuntamento di rilievo ha affrontato il tema della prevenzione per il miglioramento della qualità della vita della donna. Il Convegno "La Salute della Donna Over Quaranta" ha affrontato problematiche e necessità della donna nella prevenzione delle principali malattie. All'incontro sono intervenuti la Dott.ssa Carmelina Santilli Direttore Unità Operativa "Ginecologia Sociale" Centro Menopausa dip. Materno Infantile USL Pescara e la Dott.ssa Nicoletta Veri Consigliere Regionale e Presidente della V^a Commissione Affari Sociali e Tutela della Salute.



La relazione sociale

I Collaboratori



“Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i soci e i clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità, costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale” (da art 2. Carta dei Valori).

“Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita

delle competenze e delle professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali” (art. 8).
“I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano” (art. 11).

Le risorse umane costituiscono elemento centrale su cui la Banca basa il perseguimento dei propri obiettivi. La Banca riconosce dunque la centralità delle risorse umane, alle quali sono richieste professionalità, dedizione, lealtà, onestà e spirito di collaborazione. Nella selezione e nella gestione del personale la Banca adotta criteri volti a valorizzare il merito, la competenza, la condivisione dei valori del Credito Cooperativo e le capacità e potenzialità individuati. La Banca si impegna a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e al rispetto della loro personalità morale.

I collaboratori sono il volto della

Banca e l'intera squadra determina il profilo del Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina, dove il contatto con il cliente deve diventare un momento di successo e di soddisfazione reciproca.

Al 31 dicembre 2010 il personale della banca era costituito da 77 collaboratori con contratto di lavoro dipendente (55 nel 2009). L'aumento deriva dall'operazione di fusione per incorporazione della BCC del Molise.

Il personale impiegato negli Uffici di Sede è pari a 20 (17 nel 2009), mentre le restanti 57 unità appartengono alla rete delle filiali (38 nel 2009).

Nel corso del 2010 non si sono ve-

rificate cessazioni di rapporto di lavoro e non è stato assunto personale dipendente.

Il contratto part-time è utilizzato da 1 persona (come per il 2009); si tratta del 1,30% del personale dipendente e del 3,23% di quello femminile.

Relativamente al profilo dei dipendenti si segnala:

il 40,26% del personale è femminile (36,36% nel 2009);

l'età media è di 42,5 anni (41,6 nel 2009);

l'anzianità media di servizio è di 15,5 anni (15,3 nel 2009);

le persone appartenenti alle cosiddette categorie protette sono 4 (3 nel 2009), numero in regola con il minimo stabilito dalla Legge.

La banca non ha in atto contenziosi con personale dipendente o con ex dipendenti.

Il personale risiede prevalentemente nel territorio in cui opera e questo sottolinea la natura localistica della banca che, con tale scelta, conferma il suo legame con il territorio, creando occupazione e facilitando il rapporto con i clienti.

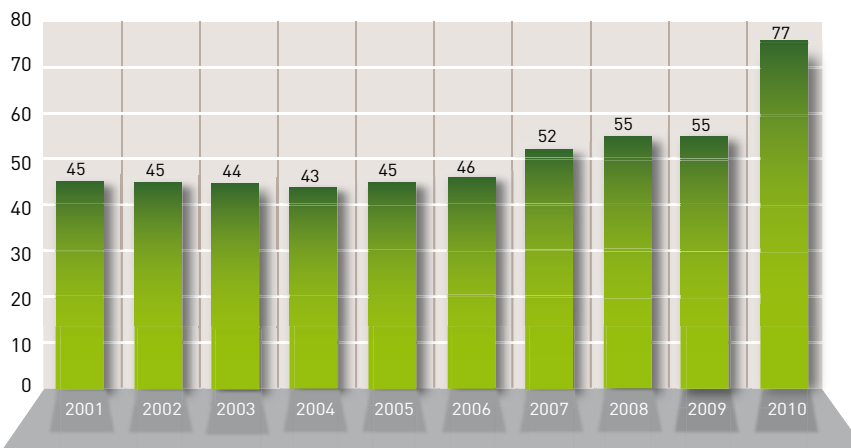
Per quanto attiene i livelli di inquadramento professionale e la composizione dell'organico aziendale, si riporta la seguente tabella.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE

	Uomini		Donne	
	numero	%	numero	%
Dirigenti	1	1.30%	0	0%
Quadri	8	10.39%	4	5.19%
Aree professionali	37	48.05%	27	35.07%
I livello	7	9.09%	10	13.00%
II livello	7	9.09%	5	6.49%
III livello	15	19.48%	6	7.79%
IV livello	8	10.39%	6	7.79%

LA COMUNICAZIONE INTERNA

Nella Banca gran parte della comunicazione scorre tramite Circolari Interne e sull'Intranet Aziendale, all'interno del quale ogni collaboratore può trovare aggiornamenti normativi, regolamenti d'istituto e le ultime notizie legate all'attività del credito e della raccolta.



Andamento del personale negli ultimi anni

ATTIVITÀ RICREATIVE

E' proseguito nel corso del 2010 il sostegno nei confronti dell'attività ricreativo - sportiva dei nostri collaboratori. In particolare si segnala la partecipazione al Torneo Nazionale di Calcio a 5 svoltosi a Grosseto dal 29 maggio al 1 giugno 2010.



LA FORMAZIONE

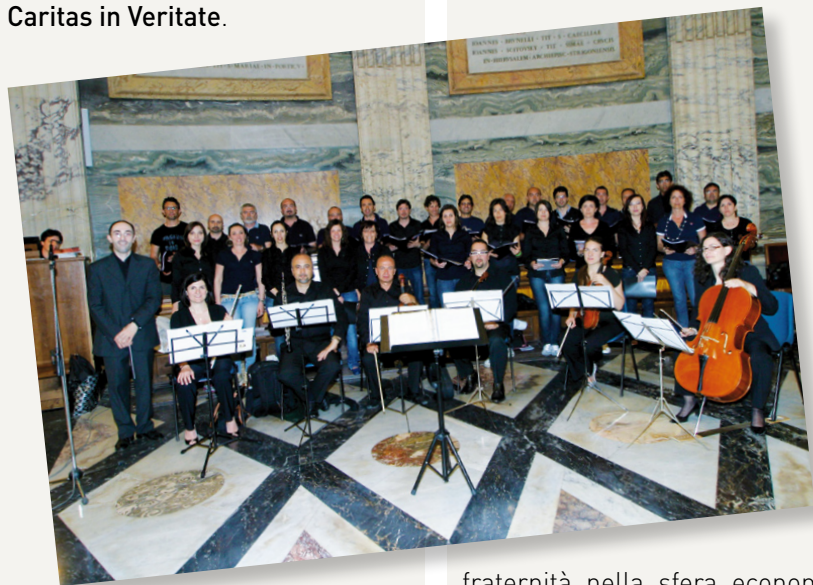
La BCC Sangro Teatina attiva un vero e proprio processo di valorizzazione del personale al fine di creare da un lato il Know-how interno e dall'altro un ambiente stimolante e performante.

Nel 2010 sono state erogate complessivamente 3667 ore di formazione (3509 nel 2009), pari a circa 63 ore pro-capite (esclusa la formazione per il personale BCC del Molise).

L'offerta formativa specialistica ha avuto per oggetto, in particolare, i temi della nuova disciplina prudenziale per le banche e i gruppi bancari (Basilea 2), della disciplina sulla prestazione dei servizi finanziari, la nuova disciplina della Trasparenza Bancaria e dell'Antiriciclaggio, l'operatività con l'estero, la normativa PSD Payment Service Directive, la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, il Time Management e la Compliance.

UDIENZA DAL PAPA BENEDETTO XVI

“Se l'amore è intelligente sa trovare anche modi per operare secondo una previdente e giusta convenienza, come indicano, in maniera significativa, molte esperienze nel campo della cooperazione di credito” Benedetto XVI Enciclica Caritas in Veritate.



proca al fine di rafforzare e consolidare i principi fondamentali che sono alla base dello sviluppo della cooperazione.

Benedetto XVI, che cita le Banche di Credito Cooperativo nell'enciclica Caritas in Veritate come esperienza dell'introduzione del principio di

Nella giornata di mercoledì 2 giugno il sistema delle Banche di Credito Cooperativo dell'Abruzzo e del Molise ha partecipato all'udienza generale del Santo Padre Benedetto XVI. La giornata, organizzata dalla BCC Sangro Teatina, ha offerto l'occasione a amministratori, sindaci e collaboratori per vivere un momento particolare di aggregazione, di crescita, di coesione solidale e di conoscenza reci-

fraternità nella sfera economica, ha salutato i rappresentanti delle BCC e consacrato la presenza in Piazza San Pietro con queste parole: **“Siete una bella realtà, grazie per quanto state facendo specialmente per le fasce più deboli della nostra comunità”**.

Nel pomeriggio presso la Basilica di San Paolo fuori le mura è stata celebrata la Santa Messa presieduta da S.E. Francesco Monterisi, animata dal coro polifonico formato dai dipendenti della BCC Sangro Teatina diretto dal maestro Elio Gargarella.



La relazione sociale

Il Sistema del Credito Cooperativo



“L'autonomia è uno dei principi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel “sistema” del Credito Cooperativo” (art. 3 Carta dei Valori).

delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a soci e clienti” (art. 5).

“Lo stile cooperativo è il segreto del successo. l'unione

La BCC Sangro Teatina appartiene al Sistema del Credito Cooperativo, un sistema coordinato di autonomie, basato su strutture operanti a vari livelli (locale, regionale, nazionale), secondo il principio della sussidiarietà. Il funzionamento del sistema a rete è garantito dall'autodisciplina delle diverse componenti, ma anche da meccanismi di coordinamento e indirizzo.

Il modello organizzativo del Credito Cooperativo ruota intorno alle 415 BCC complessivamente presenti sul territorio nazionale con 4375 sportelli (pari al 13,0% degli sportelli bancari italiani). A novembre 2010 le BCC rappresentavano ancora l'unica presenza bancaria in 558 comuni, mentre in altri 479 avevano un solo concorrente. Alla stessa data, le BCC operavano in 2672 comuni e in 101

Province.

I dipendenti erano circa 32.000 unità. ad essi vanno aggiunti gli oltre 4.400 dipendenti di Federazioni Locali, Casse Centrali e organismi consorziali.

Per quanto concerne la dotazione patrimoniale, a dicembre 2010 l'aggregato “capitale e riserve” ammontava per le BCC a 19,2 miliardi di euro, con un incremento del 3,6 per cento su base d'anno (+24,2 per cento nella media di sistema). Il Tier 1 Ratio e il Total Capital Ratio delle BCC erano a settembre 2010 rispettivamente al 14 per cento e al 14,9 per cento (stazionari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Il confronto con il sistema bancario evidenzia il permanere di un significativo divario a favore delle banche della categoria: nel terzo trimestre 2010 i coefficienti

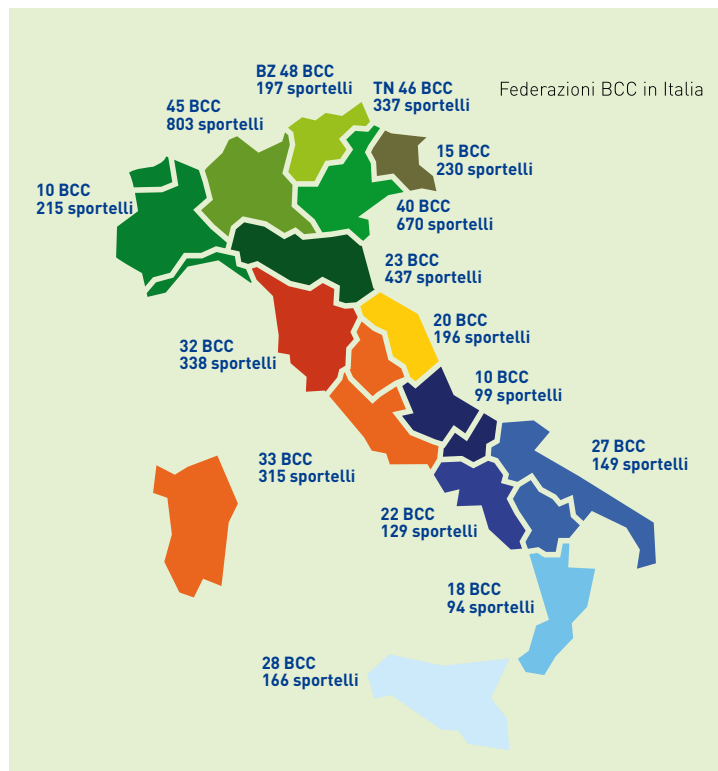
patrimoniali dei primi cinque gruppi relativi al patrimonio base (Tier 1 Ratio) e al complesso delle risorse patrimoniali (Total Capital Ratio) si collocavano, rispettivamente, al 9,00 e al 12,5 per cento.

Le BCC sono supportate da un lato dal Sistema Associativo e dall'altro dal Sistema Imprenditoriale. Il primo, composto dalle Federazioni Regionali e dalla Federazione Nazionale (Federcasse), svolge funzioni di coordinamento, assistenza tecnica, consulenza ed erogazione di servizi a favore delle banche associate. Il secondo si configura come “complemento operativo” delle BCC per quanto riguarda la fornitura di servizi e prodotti.

IL SISTEMA ASSOCIATIVO

Le Federazioni Locali, società cooperative con funzione consortile senza scopo di lucro, sono organismi associativi delle BCC (che aderiscono ad esse volontariamente) e ne rappresentano la diretta espressione sul territorio. Costituiscono il punto di snodo del sistema del Credito Cooperativo, in quanto, da un lato, raccolgono le istanze ed i segnali provenienti dalle banche e li filtrano agli organismi nazionali; dall'altro, sintetizzano le informazioni e le indicazioni provenienti da questi ultimi e le trasmettono alle BCC. Sono inoltre strumento di governo delle strategie locali-regionali per una serie di funzioni fondamentali: rappresentanza, tutela della qualità ed efficienza della gestione delle BCC, suppor-

to associativo e consulenziale. L'operatività si articola su diverse tipologie di attività: rappresentanza e promozione, assistenza e consulenza, verifica e revisione, attività di tipo informatico ed economico ai fini consortili. Le Federazioni Locali sono 15. La BCC Sangro Teatina aderisce alla Federazione BCC Abruzzo e Molise, composta da 10 BCC.



IL SISTEMA IMPRENDITORIALE

I servizi principali a supporto delle BCC sono erogati da:



Costituito da un insieme di società che forniscono prodotti e servizi alle BCC e Iccrea Holding ne è la capogruppo. Le società del Gruppo Bancario Iccrea sono "fabbriche" di strumenti finanziari evoluti, di prodotti per la gestione del risparmio e per la previdenza assicurativa, di soluzioni per il credito alle piccole e medie imprese.

UNA RETE INTERNAZIONALE

Il Credito Cooperativo italiano è parte del più grande sistema della cooperazione italiana e internazionale. A livello nazionale, aderisce alla Concooperative, associazione di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo di ispirazione cattolica. In Europa la cooperazione di credito conta più di 3.900 banche locali, 65 mila sportelli, 50 milioni di soci, 176 milioni di clienti, 782 mila dipendenti. Gli istituti cooperativi di credito europei sono raggruppati nell'Associazione delle Banche Cooperative Europee, la Eacb-Groupement con sede a Bruxelles, che rappresenta e difende presso

le istituzioni dell'Unione europea gli interessi e le esigenze delle cooperative socie e ne promuove la collaborazione attraverso il coordinamento delle differenti istanze nazionali. Nel 1977 le otto maggiori organizzazioni europee di credito cooperativo hanno fondato l'Unico Banking Group, una ulteriore associazione con sede a Bruxelles che si propone di acquisire maggior peso nel panorama bancario internazionale stimolando la collaborazione operativa tra i membri ed unendo know how e servizi integrati. Il Credito Cooperativo italiano vi partecipa attraverso il Gruppo Bancario Iccrea.

La relazione sociale

I Fornitori e l'Ambiente



I FORNITORI

La Banca gestisce il processo di acquisto dei beni e dei servizi secondo principi di trasparenza, correttezza e collaborazione nell'osservanza delle condizioni contrattuali, delle previsioni di legge e delle buone consuetudini commerciali.

I criteri che la Banca adotta nella selezione dei fornitori sono basati su una molteplicità di fattori. Oltre alla valutazione della qualità e del prezzo della prestazione o della fornitura, viene attribuita preferenza a soggetti che hanno sede o svolgono l'attività nel territorio di competenza della BCC, agli appartenenti alla compagine sociale, ai clienti, nonché agli organismi che fanno parte del Credito Cooperativo.

La scelta operata con questo criterio è finalizzata ad instaurare un rapporto consolidato con i fornitori, che generi reciproci vantaggi con ricadute economiche e sociali sulla comunità locale.

L'AMBIENTE

Gli effetti ambientali derivanti dall'attività svolta si possono dividere in:

indiretti: determinati dalla tipica attività bancaria in particolare dalla concessione del credito e nella vendita di prodotti di investimento; diretti: prodotti dall'attività di gestione operativa della Banca, in particolare nell'uso delle fonti energetiche (gas, acqua, energia elettrica, ecc.).

Un effetto ambientale indiretto positivo può essere considerato, in ambito bancario, il collocamento di prodotti, attraverso facilitazioni e procedure speciali a soggetti portatori di interessi etici, studiati per promuovere e sostenere progetti di contenuto etico (ad es: obbligazioni etiche). La banca, da sempre, rivolge un'attenzione particolare ad iniziative di questo genere e propone ai propri clienti prodotti inseriti nella Linea Etica BCC Sangro Teatina.

L'attività aziendale non è fonte di particolari criticità ambientali e

presenta modestissimi fattori di rischi professionali. Vengono comunque attuati gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in modo da prevenire possibili rischi ambientali.

Per quanto riguarda gli effetti ambientali diretti, la banca dispone di impianti realizzati e mantenuti secondo le normative tecniche. Il materiale di consumo più significativo per la Banca è la carta, utilizzata per esigenze operative di varia natura, che per lo smaltimento viene raccolta in modo differenziato e successivamente macerata per favorirne il riciclaggio. Lo stesso avviene per i toner che vengono ritirati da una società specializzata.

Il valore aggiunto



IL SIGNIFICATO DEL VALORE AGGIUNTO

La banca ha contribuito alla crescita dei soci, dei clienti, dei collaboratori ed allo sviluppo del territorio, creando valore a favore dei diversi portatori di interesse (stakeholders) quali:

- i soci, che traggono beneficio dal vantaggio mutualistico che traggono proporzionalmente all'entità dei rapporti in essere con la Banca;
- la comunità locale che trae beneficio dalle innumerevoli iniziative di carattere sociale ideate e sostenute dalla Banca;
- il personale dipendente, la cui quota di ricchezza è rappresentata dagli emolumenti percepiti per le proprie prestazioni lavorative;
- i fornitori di beni e servizi, i quali traggono beneficio dalle commesse ottenute per diventare a loro volta produttori e distributori di ricchezza.

Tutto questo ha una rappresentazione sistematica attraverso la contabilità sociale, ovvero l'analisi del conto economico riclassificato

secondo la logica del valore aggiunto.

Per valore aggiunto si intende la differenza tra il valore dei ricavi netti ed i costi sostenuti per l'acquisizione di beni e servizi. Esso rappresenta la ricchezza creata dall'azienda e distribuita fra gli interlocutori cosiddetti "interni", che con i loro differenti apporti hanno concorso a produrla (soci, personale, le istituzioni pubbliche, le comunità locali, la stessa azienda che aggrega in se stessa tutti gli interlocutori interni).

E' opportuno però precisare che il valore aggiunto non è in grado di esprimere compiutamente il valore prodotto dalla Banca. Infatti, alcuni fondamentali portatori di interesse, quali clienti e fornitori, non vengono considerati, in questo modello, quali destinatari di ricchezza; esistono, inoltre, rilevanti benefici ed oneri direttamente o indirettamente generati dalla Banca che non trovano alcuna rappresentazione nel valore aggiunto. Ciò accade, per esempio, relativamente al beneficio creato

da una banca attraverso l'esercizio di una politica degli impieghi volta a favorire un diffuso accesso al credito da parte dei soci e delle comunità locali.

LA FORMAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto deriva da una riclassificazione del Conto Economico.

Dal prospetto di determinazione risulta che il valore aggiunto globale netto relativo all'esercizio 2010 è pari a 5,041 milioni (5,122 milioni nel 2009).

Va segnalato che tale valore è stato calcolato considerando come parte del valore aggiunto alcuni costi che generano direttamente "utilità" a favore dei soci e delle comunità locali.

Prospetto analitico di determinazione del valore aggiunto globale

(MIGLIAIA DI EURO)	2010	2009
Interessi attivi e proventi assimilati	9.111.734	10.042.548
Commissioni attive	1.806.899	1.673.603
Didivendi e proventi simili	23.647	15.806
Risultato netto dell'attività di negoziazione	32.908	79.834
Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	-4.778.572	369.288
a) crediti	-4.790.290	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	14.400	369.280
c) attività finanziarie detenute fino a scadenza	-	-
d) passività finanziarie	-2.682	8
Risultato netto delle attività finanziarie e passività finanziarie valutate al fair value	6.715	7.090
Altri oneri/proventi di gestione	5.404.482	622.544
Proventi non ricorrenti dovuti al ricalcolo del TRF	-	-
Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
TOTALE RICAVI NETTI	11.607.813	12.810.713
Interessi passivi e oneri assimilati	-2.697.013	-3.035.659
Commissioni passive	-227.919	-210.340
Altre spese amministrative (al netto delle imposte indirette ed elargizioni di liberalità)	-2.842.923	-2.401.269
Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:		
a) crediti	-304.128	-1.610.153
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
c) attività finanziarie detenute fino a scadenza	-	-
d) altre operazioni finanziarie	-	-
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	40.100
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali (esclusi ammortamenti)	-460.331	-429.461
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali (esclusi ammortamenti)	-34.493	-41.458
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
TOTALE CONSUMI	-6.566.807	-7.688.240
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	5.041.006	5.122.473
Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	5.041.006	5.122.473
Ammortamenti	-	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	5.041.006	5.122.473
Spese per il personale	-4.522.092	-3.684.900
Altre spese amministrative: imposte indirette	-	-
Altre spese amministrative: costi sostenuti a favore di soci e collettività	-158000	-157000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	360.914	1.280.573
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-167.716	-481.888
RISULTATO D'ESERCIZIO	193.198	798.685

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il prospetto generale evidenzia la formazione del valore aggiunto la cui ripartizione ha riguardato tutti i principali portatori di interesse della banca tra cui ricordiamo:

- i soci che si sono visti riconoscere i benefici relativi alla partecipazione alle iniziative bancarie e non;
- le comunità locali site nelle zone di operatività di compe-

tenza della Banca che hanno beneficiato del fattivo sostegno (158.000 euro) fornito dalla Banca allo sviluppo dell'attività economica e sociale del territorio;

- il personale dipendente al quale sono stati destinati, in forma diretta e indiretta, 4,5 milioni di euro;
- lo Stato che ha beneficiato, per la parte relativa alle imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente, di oltre 168 mila euro.

Sede centrale:

Atessa (Ch) - Via Brigata Alpina Julia, 6

Tel. 0872 85931 - Fax 0872 850333

www.bccsangro.it - info@bccsangro.it

Filiali:

Atessa (Ch) tel. 0872 8593300 - 8593301

Piazzano di Atessa (Ch) tel. 0872 897548

Miracoli di Casalbordino (Ch) tel. 0873 907592

Castiglione Messer Marino (Ch) tel. 0873 978840

Agnone (IS) tel. 0865 78905

Giuliano Teatino (Ch) tel. 0871 710152

Canosa Sannita (Ch) tel. 0871 93201

Miglianico (Ch) tel. 0871 951549

Scerni (Ch) tel. 0873 914507

Villa Santa Maria (Ch) tel. 0872 944944

Chieti Scalo (Ch) tel. 0871 446946

Selva di Altino (Ch) tel. 0872 596296

San Martino in Pensilis (Cb) tel. 0875 605297

Bagnoli del Trigno (Is) tel. 0874 870169

Termoli (Cb) tel. 0875 701600

Guglionesi (Cb) tel. 0875 681010

Aree VerdeBlu:

Ospedale di Atessa (Ch) Torrebruna (Ch)

Tornareccio (Ch) Carovilli (Is)

Casalanguida (Ch) Rotello (Cb)

Ripa Teatina (Ch) (prossima apertura)

Campomarino (Cb) (prossima apertura)





www.bccsangro.it